



**Comune di Caldogno**

*Provincia di Vicenza*

***PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA***

***2021 - 2023***



# Comune di Caldogno

*Provincia di Vicenza*

## **Allegati:**

Allegato 1 "MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI" secondo metodologia PNA 2019

Allegato 2 "ANALISI DEL RISCHIO"

Allegato 3 "MISURE"

Allegato 4 "Obblighi di pubblicazione"



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

## **PREMESSA**

*Il presente piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023 è redatto secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, recante ad oggetto: "Piano Nazionale Anticorruzione 2019".*

*L'ANAC ha voluto così fornire un atto di indirizzo per le amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione.*

*L'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e nell'allegato "1", recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", si è lungamente soffermata sulla questione della "mappatura" dei processi", all'interno del più vasto capitolo dell'analisi del contesto interno.*

*Le nuove indicazioni prevedono che la mappatura dei processi consista nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi con l'obiettivo finale che l'intera attività amministrativa svolta dall'ente venga gradualmente esaminata.*

*Vanno mappati, dunque, i processi e non i singoli procedimenti amministrativi, con l'opportuna osservazione che più procedimenti omogenei tra loro possono confluire in un unico processo.*

*In sede di approvazione del Piano 2020/2022, stante le ridotte dimensioni dell'ente e lo scarso numero di risorse umane da coinvolgere nel processo di nuova mappatura, si è ritenuto di non riuscire a procedere alla mappatura dei processi con il nuovo metodo di tipo qualitativo, avvalendosi di quanto previsto anche dall'Autorità Anticorruzione, nel PNA 2019, Allegato 1, Paragrafo 4.2, pagina 33, che prevedeva la possibilità di adottare il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) relativo alla mappatura del rischio corruttivo "in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023".*

*Ad ogni buon conto, si è ritenuto opportuno inserire la mappatura dei processi del Comune di Caldogno secondo la nuova metodologia prevista nel PNA 2019 quale obiettivo di "Performance organizzativa", nel piano della Performance 2021-2023 dell'Ente al fine di acquisire una completa mappatura per la compilazione del Piano triennale della corruzione e della Trasparenza e integrità dell'anno 2021.*

## **IL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE**

Dott. Michelangelo Pellè



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

## SEZIONE I

### Prevenzione della corruzione

#### CAPO I – I contenuti generali

##### Premessa

Ai sensi dell'art. 1, comma 59, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", le disposizioni per la prevenzione della corruzione di cui ai precedenti commi da 1 a 57 della legge medesima, di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione, sono applicate a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, alle cui norme deve attenersi tutto il personale che a qualsiasi titolo presta servizio presso l'Amministrazione comunale di Caldogno.

Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, aggiornamento 2021-2023 (d'ora in poi anche PTPCT o Piano) è stato predisposto in attuazione della nuova metodologia contenuta nel *Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019)* e nell'allegato "1", recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", oltre che nei seguenti ulteriori atti:

- ❖ delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, con cui il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato l'aggiornamento 2018 al P.N.A., suddiviso in una parte generale, che fornisce indicazioni valide per tutte le amministrazioni, e una parte speciale concernenti approfondimenti per Agenzie Fiscali, procedure per la gestione dei fondi strutturali e nazionali per le politiche di coesione, gestione dei rifiuti e semplificazione per i piccoli comuni, intendendo come tali i comuni con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti. Tuttavia l'Autorità ha chiarito che alcune indicazioni di semplificazione riguardano solo i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- ❖ delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, recante ad oggetto: "Piano Nazionale Anticorruzione 2019" con cui l'ANAC ha voluto fornire, nell'allegato "1", recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", nuove indicazioni relative alla "mappatura" dei processi", all'interno del più vasto capitolo dell'analisi del contesto interno;
- ❖ Le seguenti determinazioni A.N.A.C.:
  - n. 1309 del 28.12.2016: "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013";
  - n. 1310 del 28.12.2016: "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016".
  - Det. n. 241 del 08.03.2017 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016";
  - Delib. n. 330 del 29 marzo 2017 "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione".
  - la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Il presente PTPCT costituisce un aggiornamento di quello del triennio 2020-2022, in esito alla relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2020.

In particolare, il PTPCT:

- ❖ individua le aree a maggior rischio di corruzione da monitorare;
- ❖ pianifica gli interventi/misure da realizzare per disincentivare i fenomeni corruttivi nell'ambito di questa amministrazione;
- ❖ programma le misure di trasparenza dei dati e delle informazioni attinenti all'organizzazione e all'attività amministrativa (per effetto della soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, disposta dal D. Lgs. 97/2016, le modalità di attuazione della trasparenza non sono più oggetto di un atto separato, ma sono parte integrante del PTPC come "apposita sezione").

La legge 190/2012 non fornisce la definizione del concetto di corruzione cui si riferisce, mentre il codice penale prevede tre fattispecie.

L'articolo 318 punisce la "corruzione per l'esercizio della funzione" e dispone che: il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceva, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetti la promessa sia punito con la reclusione da uno a sei anni.

L'articolo 319 del Codice penale sanziona la "corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio": "il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni".



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

Infine, l'articolo 319-ter colpisce la "corruzione in atti giudiziari": "Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni.

Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni".

Fin dalla prima applicazione della legge n. 190/2012 è risultato chiaro che il concetto di corruzione, cui intendeva riferirsi il legislatore, non poteva essere circoscritto alle sole fattispecie "tecnico-giuridiche" di cui agli articoli 318, 319 e 319-ter del Codice penale.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 che ha fornito una prima chiave di lettura della normativa, ha spiegato che il concetto di corruzione della legge 190/2012 comprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto pubblico del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Secondo il Dipartimento della Funzione Pubblica, la legge 190/2012 estende la nozione di corruzione a: tutti i delitti contro la pubblica amministrazione, sanzionati dal Titolo II Capo I del Codice penale; ogni situazione in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato l'11 settembre 2013 (ANAC deliberazione n. 72/2013) ha ulteriormente specificato il concetto di corruzione da applicarsi in attuazione della legge 190/2012, ampliandone ulteriormente la portata rispetto all'interpretazione del Dipartimento della Funzione Pubblica.

"Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, C.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo".

Con la legge n. 190, lo Stato italiano ha individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Per completezza espositiva si ritiene di specificare che la legge 9 gennaio 2019, n. 3, denominata "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici" ha apportato importanti modifiche al codice penale.

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica delle seguenti istituzioni:

- l'*Autorità Nazionale Anticorruzione* (ANAC), che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni, nonché del rispetto della normativa in materia di trasparenza (art. 1, commi 2 e 3, legge 190/2012);
- la *Corte di conti*, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue funzioni di controllo;
- il *Comitato interministeriale*, istituito con il DPCM 16 gennaio 2013, che elabora linee di indirizzo e direttive (art. 1, comma 4, legge 190/2012);
- la *Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie Locali*, chiamata ad individuare adempimenti e termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi da parte di regioni, province autonome, enti locali, enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo (art. 1, commi 60 e 61, legge 190/2012);
- i *Prefetti della Repubblica*, che forniscono supporto tecnico e informativo, facoltativo, agli enti locali (art. 1 co. 6 legge 190/2012);
- la *Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione* (SSPA) che predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle amministrazioni statali (art. 1 co. 11 legge 190/2012);
- le *pubbliche amministrazioni*, che attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012) anche attraverso l'azione del proprio *Responsabile della prevenzione della corruzione*;
- gli *enti pubblici economici ed i soggetti di diritto privato in controllo pubblico*, responsabili anch'essi dell'introduzione ed implementazione delle misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012).

## Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

I soggetti interni coinvolti nel processo di predisposizione e adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - PTPC – sono in primo luogo gli organi di indirizzo politico.

Il comma 8 dell'articolo 1 della legge 6.11.2012, n. 190, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D.lgs. 25.05.2016, n. 97, prevede che l'organo di indirizzo definisca gli "obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza" che costituiscono "contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale di prevenzione della corruzione (d'ora in poi PTPC)";

Negli enti locali nei quali sono presenti due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), secondo l'ANAC, sarebbe "utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale".



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

Sulla scorta dei contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione, il Responsabile della prevenzione della corruzione (d'ora in poi anche RPC) propone all'approvazione dell'organo di indirizzo politico il PTPC ogni anno. Per gli enti locali tale organo è la Giunta comunale.

Nel Comune di Caldogno:

- ❖ il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza e integrità è stato nominato con decreto del Sindaco n. 24 del 24.06.2016, nella persona del Segretario Generale;
- ❖ per l'espletamento del predetto incarico, il Segretario Comunale si avvarrà della Struttura Segreteria, il cui Responsabile è individuato nella dott.ssa Anna Zanotti, la quale dovrà garantire uno stretto coordinamento e collegamento con il predetto responsabile e dovrà organizzare operativamente quanto necessario soprattutto a livello di trasparenza.

## - Definizione obiettivi strategici

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 è stata definita, altresì, la politica anticorruptiva dell'Ente, individuando i seguenti obiettivi strategici:

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021/2023**

Il Comune di Caldogno si impegna a:

- coniugare lo sviluppo economico, sociale culturale del territorio con la legalità e partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa.
- promuovere l'art.3 della Costituzione, prevenendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti.
- definire, attuare migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- Promuovere iniziative di formazione specifica del personale;
- favorire le segnalazioni di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti;
- standardizzazione le procedure e informatizzare la gestione dei processi;
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle seguenti aree (urbanistica, appalti, sociale, anagrafe, commercio, personale)

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI**

Il Comune di Caldogno si impegna a:

- garantire la partecipazione dei cittadini (o dei loro rappresentanti);
- promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, per condividere azioni congiunte di sensibilizzazione sui temi della legalità
- Promuovere momenti di formazione e confronto con i docenti e gli studenti degli istituti scolastici, per promuovere azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità;
- Promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni dei cittadini che fruiscono dei servizi del comune (genitori, anziani, disabili, utenti della biblioteca, ecc...)
- Promuovere, all'interno della consulta delle associazioni momenti di comunicazione e confronto, efficienza qualità dei servizi = accessibilità, economicità, imparzialità.

### **OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Il Comune di Caldogno si impegna a:

- promuovere una gestione trasparente della performance (obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti);
- rendere trasparente la gestione delle attività;
- aumentare la propria capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti;
- promuovere l'accesso civico generalizzato

Quanto alle misure di trattamento del rischio, gli obiettivi strategici, già individuati con la deliberazione del Consiglio comunale di cui sopra, sono:

- prevedere misure di protezione generali, valide per tutti i processi, che possono assumere la forma di principi generali di buona amministrazione ed essere inseriti nel PTPC (trasparenza, adeguata programmazione e progettazione, approfondimento dei bisogni dei portatori di interesse - *stakeholders*);
- se un processo evidenzia numerose anomalie, introdurre misure di rimozione delle anomalie;
- se un processo non evidenzia anomalie, ma un numero elevato di fattori di rischio, introdurre misure di mitigazione dei fattori di rischio o misure di presidio degli elementi del processo;



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

- prevedere un monitoraggio dei rischi e dell'efficacia delle misure introdotte, per poter ridefinire la strategia di prevenzione, con particolare attenzione all'ambito delle forniture di beni e servizi;

Quanto al collegamento con la pianificazione e la programmazione:

- assicurare una stretta connessione tra il PTPC e gli strumenti di pianificazione strategica, di gestione e di controllo;
- assicurare il monitoraggio della *performance* come strumento di prevenzione;

Quanto alle misure di miglioramento continuo:

- rafforzare il sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, in particolare nella fase successiva all'adozione degli atti;
- valutare e prevedere l'opportunità di pubblicare dati ulteriori nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale in relazione a specifiche aree a rischio.

## Collegamento del PTPCT con gli altri strumenti di programmazione e con il piano della performance

Il PTPCT si coordina con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare con il Documento unico di programmazione – DUP e al Piano esecutivo di gestione – PEG/PdF.

Anche all'interno del PEG, Piano esecutivo di gestione – PEG – PIANO DEGLI OBIETTIVI/ PIANO DELLA PERFORMANCE, in fase di approvazione, è stato inserito uno specifico obiettivo relativo alla prevenzione della corruzione, in particolare in merito alla mappatura dei processi secondo la metodologia prevista dal nuovo PNA 2019.

Si conferma, altresì, in questa sede la seguente prescrizione contenuta già nel PTPCT 2017-2019, per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza il cui adempimento sarà verificato in sede di controlli interni:

*Fatte salve diverse disposizioni di legge o regolamento, con decorrenza 01/01/2018, i dati, le informazioni e i documenti:*

- *soggetti a pubblicazione obbligatoria e tempestiva sono pubblicati, di norma, entro dieci giorni dalla adozione o dalla effettiva disponibilità. In particolare, eventuali dati, informazioni e documenti soggetti a pubblicazione preventiva sono pubblicati non oltre il quinto giorno antecedente alla loro adozione ;*
- *soggetti ad aggiornamento trimestrale o semestrale, sono pubblicati, di norma, nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre;*
- *con adempimenti a cadenza annuale, la pubblicazione nel termine di trenta giorni dalla data in cui si rendono disponibili o da quella in cui devono essere formati o devono pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.*

## CAPO II - I contenuti del Piano

### a) Processo di adozione del PTPCT

#### Data e documento di approvazione del Piano da parte dell'organo di indirizzo politico- amministrativo

Il presente piano è stato approvato dalla Giunta comunale, quale organo di indirizzo indicato dalla L. n. 190/2012 e ss.mm. e ii.

#### Attori interni all'amministrazione che hanno partecipato alla predisposizione del Piano

Il Piano è stato elaborato dal RPCT.

Al R.P.C.T. è assegnato, pertanto, un obiettivo generale consistente nella predisposizione e nella verifica della tenuta complessiva del sistema di prevenzione della corruzione al fine di prevenire la corruzione e di contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi, nel rispetto di quanto contenuto nei vari aggiornamenti previsti da ANAC.

Al RPCT spetta, inoltre:

- trasmettere all'Anac, nel termine di 30 giorni dalla richiesta, le informazioni di cui la stessa necessita nell'ambito dell'attività di vigilanza prevista dal Regolamento approvato con deliberazione n. 330 del 29 marzo 2017.
- entro il 15 dicembre di ogni anno, o comunque entro il diverso termine assegnato annualmente dall'Anac, deve elaborare una relazione recante i risultati dell'attività svolta, trasmetterla all'organo di indirizzo e farla pubblicare nel sito web dell'amministrazione.

L'eventuale provvedimento di revoca dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione è della trasparenza e di competenza del Sindaco.

L'incarico di RPCT deve essere revocato nel caso di condanna dello stesso in primo grado per i reati di cui all'art. 7, c. 1,



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

lett. da a) a f), del D.Lgs. 235/2012, nonché per i reati contro la pubblica amministrazione.

Il provvedimento di revoca deve essere obbligatoriamente comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Nel caso in cui nei confronti del RPCT siano emessi provvedimenti di revoca o altre misure discriminatorie per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione l'Autorità eserciterà il potere di "richiesta di riesame" nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento approvato dalla stessa con delibera n. 657 del 18 luglio 2018.

## **Attori esterni all'amministrazione che hanno partecipato alla predisposizione del Piano**

In fase di aggiornamento del Piano sono stati coinvolti gli stakeholders pubblicando un apposito avviso al fine di raccogliere eventuali suggerimenti e/o osservazioni in materia di misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e in materia di trasparenza e integrità da parte dei Consiglieri comunali, dei Cittadini, degli appartenenti alle Associazioni o ad altre forme di Organizzazioni portatrici di interessi collettivi. Non sono pervenute proposte.

## **Indicazione di canali e strumenti di comunicazione dei contenuti del Piano**

Il Piano è pubblicato sul sito istituzionale, link dalla homepage "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Altri contenuti", sotto-sezione di 2° livello "Anticorruzione", a tempo indeterminato, nonché nella sezione "Atti Generali".

## **Processo di attuazione del PTPCT**

### **Attori interni che partecipano all'attuazione del Piano**

Partecipano alla attuazione del Piano i Responsabili di Area ed inoltre i dipendenti comunali. Tutti sono tenuti, nel rispetto delle competenze e delle posizioni di lavoro, a dare concreta attuazione alle misure di prevenzione, assicurando nel contempo al RPCT il necessario flusso informativo. Tali attività costituiscono elementi di valutazione dei responsabili di area e, per quanto possibile, del personale, e rientrano tra i doveri previsti dal combinato disposto degli articoli 8, 13 e 15 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62, e degli articoli 6 e 12 del Codice settoriale di comportamento dei dipendenti comunali di Caldogno.

A tal proposito si specifica che, nel corso del 2021, l'Ente ha aggiornato anche il Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti adeguandolo alle Linee Guida Anac di Febbraio 2020, come meglio specificato di seguito.

A seguito dell'entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del regolamento UE 2016/279, è stata introdotta la figura obbligatoria del Responsabile della Protezione dei Dati, che svolge specifici compiti, anche di supporto, all'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare l'attività dell'Ente in relazione al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il Comune ha provveduto ad individuare il Responsabile della Protezione dei Dati. L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza deve avvenire nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del regolamento UE 2016/79 quali liceità, correttezza, minimizzazione, esattezza, limitazione, integrità e riservatezza ed, in particolare, adeguatezza, pertinenza e limitazione.

## **Monitoraggio del Piano e delle misure di prevenzione**

La verifica dello stato di attuazione degli interventi pianificati con il PTPCT è effettuata di norma:

- almeno una volta all'anno in occasione della verifica infrannuale dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati con il PEG;
- a fine anno, entro il 31 dicembre, e comunque in tempo utile per la predisposizione della relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14, della legge 190/2012 (monitoraggio finale);
- in qualsiasi momento, su iniziativa del RPCT, o su richiesta del Sindaco o della Giunta.

## **Aggiornamento del Piano**

Il Piano è aggiornato ogni anno, sulla base dei risultati conseguiti nell'esercizio precedente, entro il termine del 31 gennaio o nel diverso termine prescritto. Il Piano può essere aggiornato anche nel corso dell'anno, su proposta del RPCT, per una delle seguenti circostanze: - sopravvenienza di significative novità normative; - modifiche, ampliative e riduttive, delle funzioni dell'Ente dovute anche a processi di aggregazione; - cambiamenti organizzativi con frazionamento o accorpamento di strutture; - risultanze delle verifiche periodiche sullo stato di attuazione; - segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti relativamente ad anomalie non rilevate in sede di formazione del Piano.





# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

## ANALISI DEL CONTESTO

### Premessa

L'Autorità nazionale anticorruzione ha rilevato che *“la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne”* (cfr. ANAC, determinazione n. 12/2015, paragrafo 6.3, pag. 16).

### Analisi del contesto esterno

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio sono pertanto gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale ed il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'Ente sia per l'erogazione dei servizi che per la politica degli investimenti.

L'analisi del contesto esterno ha l'obiettivo di evidenziare eventuali caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune opera, con riferimento a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 11221 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 11.374

Il Comune di Caldogno è situato a nord del Capoluogo della Provincia di Vicenza a quota 52 m s.l.m., si estende per una superficie di circa 16 kmq e confina con i comuni di Costabissara, Isola Vicentina, Villaverla, Dueville e Vicenza.

Il territorio comunale si trova in prossimità delle propaggini più orientali dei Monti Lessini ed è costituito da un unico ambito pianeggiante di forma allungata, appartiene all'area geografica del Bacino Idrografico dei fiumi Brenta e Bacchiglione, è interessato dalla presenza di risorgive e dall'attraversamento del Fiume Timonchio, che divide il territorio in senso NO/SE.

Il territorio comunale non è attraversato da importanti infrastrutture di tipo ferroviario ed autostradale, ma è lambito lungo il confine comunale ad ovest dalla Strada Provinciale n. 349 “Pedemontana-Costo”. La posizione territoriale gode di una localizzazione privilegiata rispetto alla rete di interesse regionale e nazionale: è situata infatti nelle vicinanze dell'autostrada A31, della S.P. n. 349 che porta a Thiene, della SP 46 che arriva a Schio e della linea ferroviaria Schio-Vicenza con stazione situata nel confinante comune di Dueville. La SP 349 assieme alla SP 248 e alla SP 50 fungono da collegamento con i caselli autostradali della A31 a ovest nord-ovest, sui comuni confinanti di Dueville e Villaverla

Il territorio di Caldogno è suddiviso nel capoluogo e le due ex frazioni Cresole e Rettorgole e da alcune località Capovilla, Pomaroli, Tomasina e Scartezzini,

### Aspetti territoriali e geografici:

- Territorio: n. 15,88 chilometri quadrati
- Strade statali: n. 0 chilometri
- Strade provinciali: n. 9 chilometri
- Strade comunali: n. 40 chilometri

### Aspetti relativa alla sicurezza e criminalità

L'acquisizione è avvenuta consultando le seguenti **fonti esterne**:

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Relazione sull'attività delle forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata, di cui all'Articolo 113 della legge 1° aprile 1981, n. 121,</i></li><li>- <i>Relazione ANAC del 17.10.2019 “La corruzione in Italia (2016-2019) Numeri, luoghi e contropartite del malaffare”</i></li><li>- <i>Report di ALAC “A voce alta – un anno di segnalazioni”,</i></li></ul> |
|---|

### Dati sulla presenza della criminalità

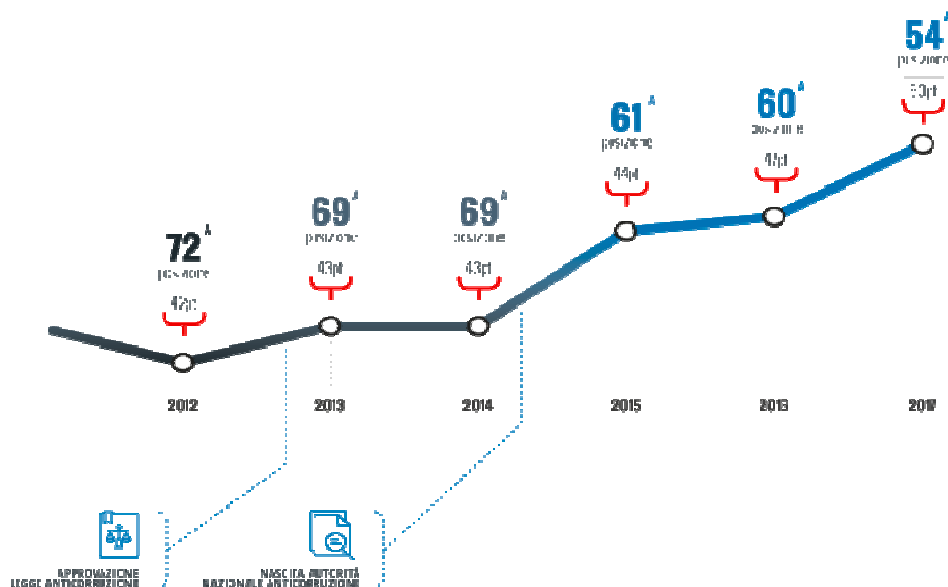
Un ostacolo di natura culturale nel considerare l'attività di prevenzione della corruzione nelle regioni del Nord è costituito dall'opinione diffusa di operare in un contesto geografico immune dal rischio corruzione. Secondo il *Transparency International* l'indice di percezione della corruzione 2014, alla luce delle valutazioni degli osservatori internazionali sul



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

livello di corruzione percepito in 175 paesi del mondo, pone l'Italia al 69° posto, al 1° posto fra i paesi dell'Unione Europea, dato che può influenzare le decisioni di investimento nei diversi paesi. L'indice di percezione della corruzione 2017 ha visto, comunque, l'Italia migliorare la sua posizione arrivando al 54° posto nel mondo su 180 paesi analizzati, scalando parecchie posizioni. Anche in Europa c'è stato un miglioramento, passando dalle ultime posizioni al 25° posto su 31 paesi.



## **RELAZIONE ANAC DEL 17.10.2019 “LA CORRUZIONE IN ITALIA (2016-2019) NUMERI, LUOGHI E CONTROPARTITE DEL MALAFFARE**

### **Cifre e dislocazione geografica della corruzione: un caso a settimana**

Fra agosto 2016 e agosto 2019 sono state 117 le ordinanze di custodia cautelare per corruzione spiccate dall'Autorità giudiziaria in Italia e correlate in qualche modo al settore degli appalti: esemplificando è quindi possibile affermare che sono stati eseguiti arresti ogni 10 giorni circa. Si tratta in ogni caso di una approssimazione per difetto rispetto al totale, poiché ordinanze che *ictu oculi* non rientravano nel perimetro di competenza dell'Anac non sono state acquisite.

In linea con questa cadenza temporale sono anche i casi di corruzione emersi analizzando i provvedimenti della magistratura: 152, ovvero uno a settimana (solo a considerare quelli scoperti).

A essere interessate sono state pressoché tutte le regioni d'Italia, a eccezione del Friuli Venezia Giulia e del Molise (tab. 1). Ciò non implica che queste due regioni possano considerarsi immuni, ma semplicemente che non vi sono state misure cautelari nel periodo in esame. In Molise, ad esempio, vi sono stati arresti per corruzione nella primavera 2016, mentre la Procura di Gorizia, nell'ambito di una grande inchiesta sugli appalti, ha disposto nel 2018 numerose perquisizioni (ma non arresti).

Dal punto di vista numerico, spicca il dato relativo alla Sicilia, dove nel triennio sono stati registrati 28 episodi di corruzione (18,4% del totale) quasi quanti se ne sono verificati in tutte le regioni del Nord (29 nel loro insieme). A seguire, il Lazio (con 22 casi), la Campania (20), la Puglia (16) e la Calabria (14).

Il 74% delle vicende (113 casi) ha riguardato l'assegnazione di appalti pubblici, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti a esso legati per via dell'ingente volume economico (tab. 2). Il restante 26%, per un totale di 39 casi, è composto da ambiti di ulteriore tipo (procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie, corruzione in atti giudiziari, ecc.).

### **Bandi “sartoriali” e altri espedienti della corruzione**

Se il comparto della contrattualistica pubblica resta il più colpito, per comprendere il concreto *modus agendi* della corruzione è interessante rilevare come e in quali ambiti essa si è esplicata in particolare.

Il settore più a rischio (tab. 3) si conferma quello legato ai lavori pubblici, in una accezione ampia che comprende anche interventi di riqualificazione e manutenzione (edifici, strade, messa in sicurezza del territorio): 61 gli episodi di corruzione censiti nel triennio, pari al 40% del totale. A seguire, il comparto legato al ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, gestione,



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

conferimento in discarica) con 33 casi (22%) e quello sanitario con 19 casi (forniture di farmaci, di apparecchiature mediche e strumenti medicali, servizi di pulizia), equivalente al 13%.

Quanto alle modalità "operative", è degna di nota la circostanza che - su 113 vicende corruttive inerenti l'assegnazione di appalti - solo 20 riguardavano affidamenti diretti (18%), nei quali l'esecutore viene scelto discrezionalmente dall'amministrazione. In tutti gli altri casi sono state espletate procedure di gara: ciò lascia presupporre l'esistenza di una certa raffinatezza criminale nell'adeguarsi alle modalità di scelta del contraente imposte dalla legge per le commesse

di maggiore importo, evitando sistemi (quali appunto l'assegnazione diretta) che in misura maggiore possono destare sospetti.

Spesso si registra inoltre una strategia diversificata a seconda del valore dell'appalto: per quelli di importo particolarmente elevato, prevalgono i meccanismi di turnazione fra le aziende e i cartelli veri e propri (resi evidenti anche dai ribassi minimi rispetto alla base d'asta, molto al di sotto della media); per le commesse di minore entità si assiste invece al coinvolgimento e condizionamento dei livelli bassi dell'amministrazione (ad es. il direttore dei lavori) per intervenire anche solo a livello di svolgimento dell'attività appaltata.

A seguire, alcune delle principali peculiarità riscontrate nelle vicende di corruzione esaminate, che potrebbero essere assunte come indicatori di ricorrenza del fenomeno:

- illegittimità gravi e ripetute in materia di appalti pubblici: affidamenti diretti ove non consentito, abuso della procedura di somma urgenza, gare mandate deserte, ribassi anomali, bandi con requisiti funzionali all'assegnazione pilotata, presentazione di offerte plurime riconducibili ad un unico centro di interesse
- inerzia prolungata nel bandire le gare al fine di prorogare ripetutamente i contratti ormai scaduti (in particolare nel settore dello smaltimento rifiuti)
- assenza di controlli (soprattutto nell'esecuzione di opere pubbliche)
- assunzioni clientelari
- illegittime concessioni di erogazioni e contributi
- concorsi svolti sulla base di bandi redatti su misura
- illegittimità nel rilascio di licenze in materia edilizia o nel settore commerciale
- illiceità in procedimenti penali, civili o amministrativi, al fine di ottenere provvedimenti di comodo

## **Il coinvolgimento del decisore pubblico: 43 politici arrestati, 20 dei quali sindaci**

Nel periodo in esame sono stati 207 i pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio indagati per corruzione (tab. 4).

Indicativo è il tasso relativo all'apparato burocratico in senso stretto, che annoverando nel complesso circa la metà dei soggetti coinvolti si configura come il vero dominus: 46 dirigenti indagati, ai quali ne vanno aggiunti altrettanti tra funzionari e dipendenti più 11 rup (responsabile unico del procedimento).

Le forme di condizionamento dell'apparato pubblico più estese e pervasive si registrano prevalentemente a livello locale (specie al Sud), secondo forme di penetrazione capillare nel tessuto sociale, economico-imprenditoriale, politico e istituzionale.

Rispetto alle fattispecie corruttive tipiche della Prima Repubblica, ancillare risulta invece il ruolo dell'organo politico. I numeri appaiono comunque tutt'altro che trascurabili, dal momento che nel periodo di riferimento sono stati 47 i politici indagati (23% del totale). Di questi, 43 sono stati arrestati: 20 sindaci, 6 vice-sindaci, 10 assessori (più altri 4 indagati a piede libero) e 7 consiglieri.

I Comuni rappresentano dunque gli enti maggiormente a rischio, come si evince anche dalla disamina delle amministrazioni in cui si sono verificati episodi di corruzione (tab. 5): dei 152 casi censiti, 63 hanno avuto luogo proprio nei municipi (41%), seguiti dalle le società partecipate (24 casi, pari al 16%) e dalle Aziende sanitarie (16 casi, ovvero l'11%).

## **Il prezzo della corruzione: il posto di lavoro come nuova tangente**

Nel complesso, dall'esame delle vicende venute alla luce si evince che gli scambi corruttivi avvengono secondo meccanismi stabili di regolazione, che assicurano l'osservanza diffusa di una serie di regole informali e che assumono diversa fisionomia a seconda del ruolo predominante svolto dai diversi centri di potere (politico, burocratico, imprenditoriale).

Sotto questo profilo, l'analisi dell'Anac ha consentito di dare riscontro fattuale al cd. fenomeno della "smaterializzazione" della tangente, che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica (tab. 6).



# Comune di Caldogno

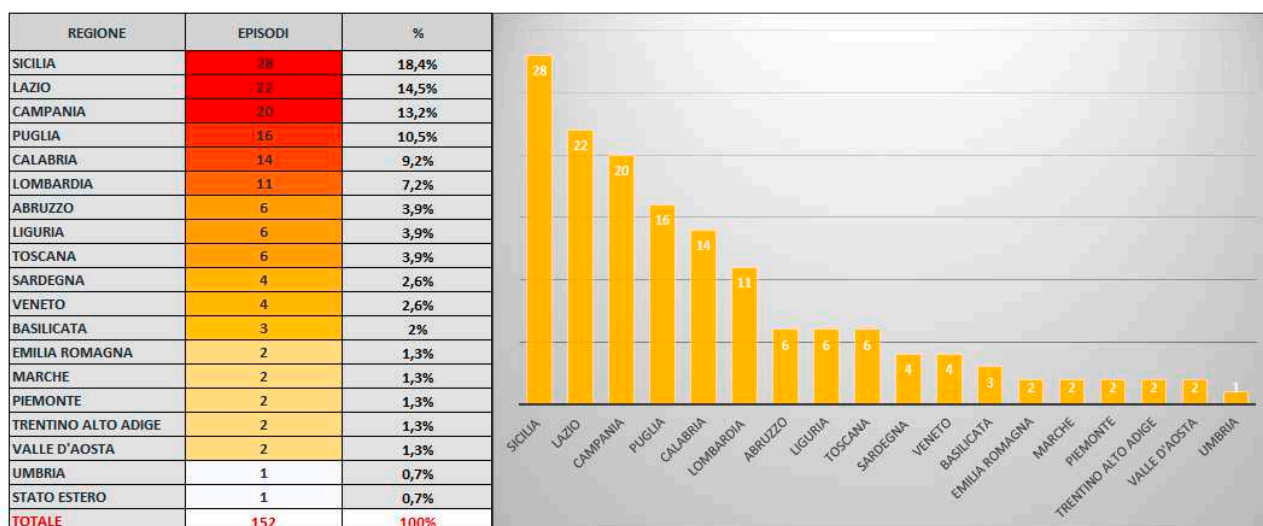
Provincia di Vicenza

Il denaro continua a rappresentare il principale strumento dell'accordo illecito, tanto da ricorrere nel 48% delle vicende esaminate, sovente per importi esigui (2.000-3.000 euro ma in alcuni casi anche 50-100 euro appena) e talvolta quale percentuale fissa sul valore degli appalti.

A fronte di questa "ritirata" del contante, stante anche la difficoltà di occultamento delle somme illecitamente percepite, si manifestano nuove e più pragmatiche forme di corruzione.

In particolare, il posto di lavoro si configura come la nuova frontiera del pactum sceleris: soprattutto al Sud l'assunzione di coniugi, congiunti o soggetti comunque legati al corrotto (non di rado da ragioni clientelari) è stata riscontrata nel 13% dei casi. A seguire, a testimonianza del sopravvento di più sofisticate modalità criminali, si colloca l'assegnazione di prestazioni professionali (11%), specialmente sotto forma di consulenze, spesso conferite a persone o realtà giuridiche riconducibili al corrotto o in ogni caso compiacenti. Le regalie sono presenti invece nel 7% degli episodi.

A conferma delle molteplici modalità di corruzione, vi è il dato relativo alle utilità non rientranti nelle summenzionate fattispecie, più di un quinto del totale (21%). Oltre a ricorrenti benefit di diversa natura (benzina, pasti, pernotti) non mancano singolari ricompense di varia tipologia (ristrutturazioni edilizie, riparazioni, servizi di pulizia, trasporto mobili, lavori di falegnameria, giardinaggio, tinteggiatura) comprese talvolta le prestazioni sessuali. Tutte contropartite di modesto controvalore indicative della facilità con cui viene talora svenduta la funzione pubblica ricoperta.



## AMBITO DELLA CORRUZIONE

| AMBITO DELLA CORRUZIONE   |         |
|---|---------|
| ALTRO (CONCORSI, PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, CONCESSIONI ECC.) | APPALTI |
| 26%   | 74%     |

## VARIABILI CHE INFLUENZANO LA CORRUZIONE

| VARIABILI                            | INFLUENZA SULLA CORRUZIONE                           |
|--------------------------------------|--|
| Rischio di essere catturato e punito | Minore è il rischio più diffusa è la corruzione      |
| Reddito e cultura                    | Nei paesi più ricchi ed istruiti c'è meno corruzione |



# Comune di Caldoggno

Provincia di Vicenza

|   |   |
|---|---|
| Numero di leggi (regolamenti, decreti, leggi regionali) | Maggiore è la regolamentazione e la frammentazione della stessa e maggiore è la corruzione  |
| Maggiore estensione poteri discrezionali                | Aumenta la corruzione   |
| Disuguaglianza redditi                                  | un aumento della disuguaglianza dei redditi genera un aumento del grado di corruzione   |
| Sistemi elettorali                                      | un più elevato grado di frammentazione politica determina una maggiore corruzione   |
| Mercati concorrenziali                                  | Se il numero delle imprese potenzialmente fornitrici è elevato sarà più difficile trovare un accordo con il funzionario o l'amministratore pubblico e il prezzo medio di appalto rifletterà più fedelmente le condizioni di costo |

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PROVINCIA DI VICENZA, CONTENUTE NELLA "RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA, SULLO STATO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA"

In relazione ai dati emersi dall'analisi del contesto esterno, si ritiene che la loro incidenza sul rischio di corruzione dell'amministrazione possa così riassumersi:

| <b>Fattore</b>  | <b>Dato elaborato e incidenza nel PTPC</b>                            |
|---|---|
| <i>Tasso di criminalità generale del territorio di riferimento</i>  | <i>Basso – nessuna conseguenza nel processo di analisi dei rischi</i> |
| <i>Tasso di presenza della criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso</i> | <i>Id. come sopra</i>   |
| <i>Reati contro la Pubblica Amministrazione nella Regione</i>   | <i>Id. come sopra</i>   |

## ANDAMENTO CRIMINALITÀ NEL COMUNE DI CALDOGNO

Nella scheda contenente il numero dei delitti denunciati, indicatori dell'andamento della criminalità, nel territorio del Comune di Caldoggno, negli anni 2014, 2015, 2016, e 2017 rilasciata dalla Prefettura di Vicenza – Ufficio Territoriale del Governo, risulta quanto segue:

| ANNO | Furti in appartamento | Furti in negozi | Furti auto | Scippi | Borseggi | Rapine | Truffe e frodi informatiche | Estorsioni | Reati inerenti la prostituzione | Reati inerenti gli stupefacenti |
|------|-----------------------|-----------------|------------|--------|----------|--------|-----------------------------|------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 2014 | 30                    | 9               | 0          | 0      | 3        | 1      | 21                          | 1          | 0                               | 0                               |
| 2015 | 36                    | 13              | 1          | 0      | 7        | 0      | 22                          | 1          | 0                               | 2                               |
| 2016 | 20                    | 15              | 0          | 0      | 10       | 0      | 14                          | 0          | 0                               | 1                               |
| 2017 | 10                    | 5               | 0          |        | 0        | 4      | 1                           | 12         | 0                               | 1                               |

### Valutazioni di sintesi:

L'analisi del contesto esterno suggerisce di focalizzare l'attenzione su tre ambiti di attività particolarmente esposti al rischio corruzione, ossia: concorsi pubblici, concessioni in generale e gli appalti.

In tali ambiti dovranno essere, quindi, adottate nel triennio opportune misure di trattamento del rischio, quali: controlli, formazione del personale, disciplina del conflitto di interesse.

Di difficile applicazione risulta la misura relativa alla rotazione del personale, data la carenza di personale specializzato che possa garantire la rotazione medesima.

### Analisi del contesto interno



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

## Organizzazione dell'Ente

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

Le politiche, gli obiettivi e le strategie sono contenuti nelle Linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 21.06.2016, nel Documento Unico di Programmazione – DUP, nei bilanci di previsione triennali, nel PEG.

La struttura organizzativa comunale è stata ridefinita con Deliberazione della Giunta comunale n. 150 del 18.12.2019 con la quale veniva approvato il nuovo organigramma del Comune di Caldogno a seguito delle modifiche intervenute alla macrostruttura dell'Ente e veniva approvato il sistema delle fasce di retribuzione dei titolari di posizione organizzativa ai sensi di quanto disposto dall'All. B1 del Regolamento sul sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti vigente in conformità ai contenuti espressi dagli artt. 13 e 15, comma 2, del CCNL del 21 maggio 2018 ed è articolata in Strutture e servizi, da ultimo ulteriormente modificati nell'assetto con Deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 17.03.2021.

Alle Strutture sono preposti dipendenti di ruolo inquadrati in qualifica apicale della categoria D, con assegnazione di titolarità di posizione organizzativa.

La consistenza della dotazione organica effettiva di personale ad oggi è di n. 37 dipendenti, oltre al segretario generale, di cui n. 7 titolari di posizione organizzativa.

Per quanto riguarda la gestione delle gare è stata sottoscritta una convenzione con la Provincia di Vicenza che funge da Stazione Appaltante.

Per l'esercizio delle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, il Comune è così strutturato, come risultante da ultimo dalle Deliberazioni della Giunta comunale sopra citate che hanno modificato l'assetto organizzativo dell'Ente:

1. Struttura Segreteria, Responsabile dott.ssa Anna Zanotti: comprende Segreteria e Affari Generali – Contenzioso e Affari legali – Personale (Gestione giuridica ed economica) – Contratti – Servizi Funerari - Gestioni assicurazioni e broker - Servizio protocollo;
2. Struttura Ragioneria, Responsabile dott.ssa Margherita Bagarella: comprende Gestione economica – finanziaria;
3. Struttura Servizi Socio-culturali, Responsabile dott.ssa Barbara Motterle: comprende Servizio Cultura - Servizi Istruzione – Servizio Sport - Servizi sociali - Biblioteca)
4. Struttura Servizi Demografici – responsabile Gianfranco Masocco – comprende Servizio Messo Comunale; Servizi Demografici;
5. Struttura Tributi, Responsabile dott.ssa Marzia Flora Tosin: comprende Servizio economato-acquisti-inventario; Servizio tributi;
6. Struttura Lavori Pubblici - Ecologia, Responsabile arch. Maria Chiara Toniolo: comprende Lavori Pubblici e Ecologia;
7. Struttura Urbanistica - Edilizia Privata – Commercio - Responsabile arch. Mariacristina Trentin: comprende Edilizia Privata – Urbanistica – Commercio.

Per informazioni di maggiore dettaglio si rinvia ai dati e alle informazioni pubblicati nel sito [www.comune.caldogno.vi.it](http://www.comune.caldogno.vi.it), alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Organizzazione", sotto-sezione di 2° livello "Articolazione degli uffici".

In relazione ai dati emersi dall'analisi del contesto interno, si ritiene che la loro incidenza sul rischio di corruzione dell'amministrazione possa così riassumersi:

| <b>Fattore</b>  | <b>Dato elaborato e incidenza nel PTPC</b>  |
|---|---|
| <i>Reati contro la Pubblica Amministrazione nell'ente</i> | <i>Non presenti per quanto conosciuto</i>   |
| <i>Procedimenti disciplinari</i>                          | <i>Non rilevanti ai fini anticorrittivi</i> |

## Valutazioni di sintesi:

In ragione dell'assenza negli ultimi cinque anni di indagini penali a carico di amministratori o dipendenti comunali in materia di corruzione, di sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti per risarcimento danni, di sentenze per reati contro la pubblica amministrazione, nonché in assenza di gravi rilievi derivanti dagli esiti del controllo interno, appare opportuno mantenere attive o revisionare limitatamente o implementare in minima parte le misure di trattamento del rischio già esistenti, anche secondo criteri di gradualità e sostenibilità.



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

## Mappatura dei processi e dei procedimenti

La mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi.

La mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

**Un processo può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)<sup>1</sup>.**

Sul piano del metodo si pone il problema del rapporto fra processo, come sopra definito, e i procedimenti amministrativi codificati dalla L. n. 241/1990. La differenza sostanziale sta nel fatto che i procedimenti amministrativi sono formalizzati, mentre il processo che qui viene in rilievo riguarda il modo concreto in cui l'amministrazione ordinariamente agisce, e che tiene anche conto in particolare delle prassi interne e dei rapporti formali e non, con i soggetti esterni all'amministrazione che nel processo intervengono.

### La nuova mappatura dei processi secondo il PNA 2019

L'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019), con delibera n. 1064 del 13/11/2019[1] e nell'allegato "1", recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", si è lungamente soffermata sulla questione della "mappatura" dei processi, all'interno del più vasto capitolo dell'analisi del contesto interno.

Le nuove indicazioni – che devono o dovrebbero essere applicate dagli enti nella redazione del PTPCT 2021-2023 - prevedono che la mappatura dei processi consista nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo finale di tale processo è che l'intera attività amministrativa svolta dall'ente venga gradualmente esaminata.

Vanno mappati, dunque, i processi e non i singoli procedimenti amministrativi, con l'opportuna osservazione che più procedimenti omogenei tra loro, possono confluire in un unico processo.

Sulla base dell'Allegato 1, del PNA 2019, le fasi della mappatura dei processi sono tre:

1. l'identificazione;
2. la descrizione;
3. la rappresentazione.

Sino alla approvazione del PNA 2019, le disposizioni in materia di mappatura dei processi erano contenute nell'Allegato 5, del PNA 2013[2] che l'ANAC, ora, invita a non più considerare come riferimento metodologico da seguire.

La mappatura dei processi, pertanto, deve essere realizzata applicando il principio di gradualità (ancora più valido nei comuni piccoli e medi), partendo dalle tre fasi, sopra elencate per giungere al seguente risultato:

- **identificazione** > Elenco dei processi > Elenco completo dei processi che riassumono tutta l'attività dell'ente;
- **descrizione** > Scheda di descrizione > Valuto solo alcuni processi > Valuto tutti i processi;
- **rappresentazione** > Tabella o diagramma dei processi > Valuto solo alcuni elementi descrittivi > Valuto tutti gli elementi descrittivi.

Nell'allegato "1" del PNA 2019, l'ANAC suggerisce di finalizzare l'analisi del livello di esposizione al rischio dei vari processi, prevedendo di:

- scegliere un approccio di **tipo valutativo**;
- individuare i criteri di valutazione;
- rilevare i dati e le informazioni;
- formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

Nell'approccio **qualitativo** l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, non prevedono (o non dovrebbero prevedere) la loro rappresentazione finale in termini numerici.

Le nuove indicazioni dell'ANAC, rendono, di fatto, superati i precedenti riferimenti metodologici e comportano, per gli enti – soprattutto quelli di piccola e media dimensione – una complessa ed impegnativa attività di analisi approfondita e mirata che presuppone:

- una iniziale individuazione dei criteri di valutazione;
- una rilevazione dei dati;
- la formulazione di un giudizio per ogni processo "mappato".

In una Conferenza dei Responsabili, con il coordinamento del Segretario Generale, si è proceduto alla redazione della nuova mappatura dei processi secondo la nuova metodologia.

## Identificazione

Per addivenire all'**identificazione dei processi**, si è partiti dalla rilevazione e classificazione di tutte le attività interne. Per identificare i processi è stato opportuno partire dall'analisi della documentazione esistente dell'organizzazione

---

<sup>1</sup> PNA 2019 All. 1 pag.14



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

(organigramma, funzionigramma, job description relative alle posizioni coinvolte nei processi, regolamenti, etc.) al fine di effettuare una prima catalogazione, in macro-aggregati, dell'attività svolta.

Data l'approfondita conoscenza da parte di ciascun funzionario dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio settore, il Gruppo di lavoro ha enucleato i processi svolti all'interno dell'Ente e li ha elencati nel c.d. **Allegato 1 "Mappatura dei Processi e Catalogazione dei rischi"**, raggruppandoli in aree di rischio, come definite dall'Allegato 1 del PNA 2019.

## Descrizione e Rappresentazione

Dopo aver identificato i processi, come evidenziato nell'Allegato 1, si è proceduto nella loro descrizione, fase particolarmente rilevante, in quanto ha consentito di identificare più agevolmente le criticità del processo in funzione delle sue modalità di svolgimento.

Per descrivere in maniera efficace ed esaustiva i singoli processi sono stati rappresentati i seguenti elementi:

- elementi in ingresso che innescano il processo "input";
- risultato atteso del processo – "output";
- sequenza di attività che consente di raggiungere l'output – le "attività";
- momenti di sviluppo delle attività – le "fasi";
- responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo;
- criticità del processo.

L'identificazione, la descrizione e la rappresentazione dei processi sono fasi tutte descritte nell'Allegato 1 del presente piano.

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La Conferenza dei Responsabili ha proceduto, poi, con la Valutazione del rischio, intesa come macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio).

La valutazione del rischio si articola in tre fasi: l'identificazione, l'analisi e la ponderazione

## IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI

L'identificazione degli eventi rischiosi, ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza di questo Comune, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo<sup>2</sup>.

L'attività di identificazione è stata effettuata mediante l'analisi delle seguenti **fonti informative**:

- *contesto interno ed esterno dell'Ente,*
- *risultanze dell'analisi della mappatura dei processi;*
- *analisi di eventuali casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato nell'amministrazione oppure in altre amministrazioni o enti che possono emergere dal confronto con realtà simili;*
- *incontri con i responsabili degli uffici o il personale dell'amministrazione che abbia conoscenza diretta sui processi e quindi delle relative criticità;*
- *le risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT;*
- *le segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing o tramite altra modalità (es. segnalazioni raccolte dal RUP);*
- *le esemplificazioni eventualmente elaborate dall'Autorità per il comparto di riferimento;*
- *il registro di rischi realizzato da altre amministrazioni, simili per tipologia e complessità organizzativa, analizzati nel corso di momenti di confronto e collaborazione*

L'identificazione degli eventi rischiosi è stata attuata partendo dalla mappatura dei processi e utilizzando come unità di riferimento il processo in considerazione della ridotta dimensione organizzativa di questo Comune, nonché della scarsità di risorse e competenze adeguate allo scopo<sup>3</sup>.

L'indagine si è conclusa con l'elaborazione della **Tavola allegato 2 "Analisi dei rischi"** che, oltre a contenere il registro dei rischi, prevede anche un'analisi approfondita degli stessi tramite gli strumenti sottoindicati.

Coerentemente all'approccio qualitativo suggerito nel PNA 2019, per stimare l'esposizione al rischio sono stati definiti in via preliminare gli indicatori del livello di esposizione del processo (fase o attività) al rischio di corruzione. Tenendo conto

<sup>2</sup> PNA 2019 All. 1 pag. 28

<sup>3</sup> PNA 2019 All. 1 pag. 29





# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

della dimensione organizzativa dell'amministrazione, sono stati individuati i seguenti indicatori di stima del livello di rischio:

- livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- presenza eventi sentinella, quindi manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
- opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio; • segnalazioni/reclami;
- presenza gravi rilievi a seguito di controlli interni.

Per ogni processo, quindi, si è proceduto alla misurazione, mediante autovalutazione, di ognuno dei criteri sopra evidenziati, pervenendo così alla valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio<sup>4</sup>.

L'allegato 2 "**Analisi dei rischi**" riporta la valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio con la seguente formula: Media degli indicatori di probabilità del livello di rischio moltiplicato per la media degli indicatori di impatto.

Il risultato ha comportato l'effettiva misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico basato sui seguenti parametri:

| Classificazione del rischio |
|-----------------------------|
| Basso                       |
| Medio                       |
| Alto                        |

## Ponderazione del rischio

La ponderazione del rischio ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e la priorità di trattamento dei rischi.

In questa fase la Conferenza dei Responsabili, coordinata dal RPCT, valuterà se:

- 1- assegnare la massima priorità ai processi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **ALTO** procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione,
- 2- prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione complessiva di rischio **ALTO** e **MEDIO**.

## IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione sulle priorità di trattamento.

Per misura si intende ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione, o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o ridurre il livello di rischio. Le misure sono classificate in "**generali**", che si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera Amministrazione e "**specifiche**" laddove incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio<sup>5</sup>.

Le misure, sia generali che specifiche, sono state puntualmente indicate, descritte e ripartite per singola area di rischio nell'**Allegato 3 Misure** che comprende altresì un sintetico riepilogo del sistema di gestione del rischio corruttivo previsto dal presente piano.

## ULTERIORI MISURE

### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRASPARENZA - RINVIO

In ordine alle misure relative alla trasparenza, si rinvia alla sezione TRASPARENZA del presente Piano e all'allegato 4 – Elenco obblighi di pubblicazione.

### DOVERI<sup>6</sup> DI COMPORTAMENTO

In ordine ai doveri di comportamento dei dipendenti pubblici si rinvia al Codice generale emanato con DPR n. 62/2013 nonché al codice comunale integrativo e specificativo di quello generale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 11.06.2014. Nel 2021 si procederà con l'approvazione del Nuovo Codice di Comportamento aggiornato alla direttiva ANAC n. 177 del 19.02.2020.

## ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE

<sup>4</sup> PNA 2019 All. 1 pag. 36

<sup>5</sup> PNA 2019 pag.35

<sup>6</sup> PNA 2019 pag. 42 e seguenti



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

L'Amministrazione, pur riconoscendo che la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, rappresenta una misura di particolare rilievo nelle strategie di prevenzione della corruzione, evidenzia che, in ragione delle ridotte dimensioni dell'ente e del numero limitato di personale operante al suo interno, detta rotazione potrebbe causare inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini.

## ROTAZIONE STRAORDINARIA DEL PERSONALE

L'art. 16, comma 1, lett. 1-quater, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che *"i dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva"*. Sarà cura di ogni Responsabile delle Strutture, ove possibile, dare attuazione a quanto previsto dalla citata norma. Qualora ad essere coinvolto fosse un Responsabile spetterà al Sindaco adottare il relativo provvedimento.

Per tutti i profili che attengono alla rotazione straordinaria si rinvia alla delibera ANAC n. 215/2019.

## OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

L'art. 6 bis nella legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 190/2012, stabilisce che *"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."*

La norma contiene due prescrizioni:

- è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;
- è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endoprocedimentali o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e contro interessati.

L'art 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede: *"1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. 2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62. 3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico. 4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici. 5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati."*

Recentemente il Consiglio di Stato, sentenza n. 431 del 17 gennaio 2020 ha chiarito che *"Le situazioni di conflitto di interessi, nell'ambito dell'ordinamento pubblicistico, non sono tassative, ma possono essere rinvenute volta per volta, in relazione alla violazione dei principi di imparzialità e buon andamento sanciti dall'art. 97 Cost., quando esistano contrasto ed incompatibilità, anche solo potenziali, tra il soggetto e le funzioni che gli sono attribuite"*.

Si rinvia a quanto stabilito al riguardo dagli artt. 6, 7 e 14 del Codice di comportamento generale emanato con DPR n. 62/2013.

Nel corso del 2021 si adotteranno le seguenti misure per prevenire i conflitti di interesse potenziali o reali:

- \* acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP;
- \* predisposizione di appositi moduli per agevolare la presentazione tempestiva di dichiarazione di conflitto di interessi;

Nel corso del 2021, seguendo le raccomandazioni ANAC relativamente a Conflitto di interessi e conferimento incarico di consulente, si adotteranno le seguenti misure:



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

\* predisposizione di un modello di dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, con l'indicazione dei soggetti (pubblici o privati) presso i quali l'interessato ha svolto o sta svolgendo incarichi/attività professionali o abbia ricoperto o ricopra cariche;  
\* rilascio della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del diretto interessato, prima del conferimento dell'incarico di consulenza;  
\* previsione di un dovere dell'interessato di comunicare tempestivamente la situazione di conflitto di interessi insorta successivamente al conferimento dell'incarico;  
\* individuazione del soggetto competente ad effettuare la verifica delle suddette dichiarazioni (es. organo conferente l'incarico o altro Ufficio);

## Misure di controllo: il sistema dei controlli di regolarità amministrativa

Il sistema dei controlli interni viene svolto semestralmente con modalità a campione, sulla base del Piano dei controlli interni trasmesso già dal Segretario Generale in data 9 marzo 2021 a tutti i Responsabili di Area, al Sindaco e al Nucleo di Valutazione.

Programmazione:

| Misura  | n. /anno | Tempistica               | Soggetti interessati | Target atteso             | Responsabile | Area di rischio |
|---|----------|--------------------------|----------------------|---------------------------|--------------|-----------------|
| Prosecuzione controllo successivo come da attuale regolamento | 2        | 31/07/2021<br>31/01/2022 | Responsabili Aree    | Rispetto della tempistica | RPCT         | Tutte           |

## Misure di semplificazione dell'organizzazione

La digitalizzazione degli atti amministrativi avviata nel 2017 determina una ulteriore semplificazione e riduzione tempi dei tempi di pubblicazione.

- Programmazione:

| Misura  | n. /anno | Tempistica | Soggetti interessati | Target atteso | Responsabile                | Area di rischio |
|---|----------|------------|----------------------|---------------|-----------------------------|-----------------|
| Prosecuzione a regime della redazione digitalizzata atti amministrativi | Tutti    | 31/12/21   | Tutte le Aree        | 100% atti     | RPCT e Responsabili di Area | Tutte           |

## Misure di segnalazione e protezione

La legge n. 190/2012 aveva introdotto l'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001, rubricato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" (c.d. *whistleblower*), prevedendo una misura di tutela finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito.

La recente legge n. 179/2017 ha riscritto il predetto art. 54-bis al fine di rafforzare la tutela del c.d. *Whistleblower* prevedendo, tra l'altro, che il dipendente che segnala illeciti, oltre ad avere garantita la riservatezza dell'identità, non possa essere sanzionata, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.

Secondo la disciplina del PNA – Allegato 1, paragrafo B.12, sono accordate al *whistleblower* le seguenti misure di tutela:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione;
- la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso.

L'ANAC, con determinazione n. 6/2015, ha emanato le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti".

A tutela del *whistleblower*, è stata realizzata ed è utilizzabile una piattaforma di invio di segnalazioni a solo uso interno priva di autenticazione di accesso e di registrazione delle relative attività.



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

- **Programmazione:**

| Misura   | n. /anno | Tempistica | Soggetti interessati | Target atteso             | Responsabile               | Area di rischio |
|--|----------|------------|----------------------|---------------------------|----------------------------|-----------------|
| Verifica ed eventuale adeguamento piattaforma informatica a quanto previsto dal c.5 art. 1 L. 179/2017 | 1        | 31/12/21   | Tutte le Aree        | Rispetto della tempistica | RPCT e Responsabile Area 2 | Tutte           |

### Misure di regolamentazione: disciplina del rilascio delle autorizzazioni ai dipendenti comunali per lo svolgimento di attività extra-istituzionale

Il Comune applica con puntualità la disciplina dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001 e dell'articolo 60 del DPR 3/1957.

Al fine di una massima trasparenza e pubblicità gli atti autorizzativi vengono pubblicati in forma tabellare sul sito dell'Amministrazione trasparente.

### Misure di controllo: disciplina dei controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi in commissioni di gara e di concorso e dell'assegnazione ad uffici

Sono previste dalla normativa anticorruzione misure di prevenzione di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento della formazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni.

Tra queste, il nuovo articolo *35-bis* del decreto legislativo 165/2001 pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per l'assunzione e lo svolgimento di funzioni di direzione di uffici.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (art. 20 del D.lgs. 39/2013).

- **Programmazione:**

| Misura   | n. /anno | Tempistica | Soggetti interessati | Target atteso     | Responsabile         | Area di rischio |
|--|----------|------------|----------------------|-------------------|----------------------|-----------------|
| Controllo delle dichiarazioni acquisite dal 01/01/2021 | 1        | Tempestiva | Incaricati           | 50% dichiarazioni | Responsabili di Area | Tutte           |

### Misure di controllo: monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012 sono individuate le seguenti misure:

1. il responsabile del procedimento ha l'obbligo di acquisire una specifica dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, con la quale chiunque si rivolge all'Amministrazione comunale per proporre una iniziativa/progetto di partenariato pubblico/privato, una proposta contrattuale, una proposta di sponsorizzazione, una proposta di convenzione o di accordo procedimentale, una richiesta di contributo o comunque intenda presentare un'offerta relativa a contratti di qualsiasi tipo, dichiara l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili di area dell'ente;
2. nei provvedimenti relativi agli atti e ai contratti e accordi, e nei contratti e accordi di cui al presente paragrafo devono essere preliminarmente riportate, qualora ricorra la fattispecie, le seguenti dichiarazioni da rendere da parte del responsabile di area e del contraente privato o operatore economico:

*"Il sottoscritto responsabile dell'area ..., che nel presente atto rappresenta il Comune di ..., dichiara di avere preliminarmente verificato l'insussistenza a suo carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi, quindi, in posizione di conflitto di interesse, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento*



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

dei dipendenti pubblici, all'art. 4 del Codice settoriale di comportamento dei dipendenti comunali e alla Legge 190/2012”;

“Il soggetto privato/operatore economico dichiara l'insussistenza di situazioni di lavoro o di rapporti di collaborazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001”; “Il soggetto privato/operatore economico dichiara di essere edotto della circostanza che il presente atto si risolve di diritto in caso di violazione, da parte sua, degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013, e del Codice settoriale di comportamento dei dipendenti comunali”;

3. i componenti delle commissioni di concorso o di gara, all'atto dell'accettazione della nomina, rendono una dichiarazione circa l'insussistenza di rapporti di parentela o professionali con gli amministratori ed i responsabili di area o loro familiari entro il secondo grado.

Devono, quindi, essere aggiornati tutti gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, lettera d'invito, dichiarazioni inserendo la condizione dell'osservanza dei Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'Amministrazione, e prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici medesimi.

*Programmazione (a regime):*

| Misura                          | n. /anno | Tempistica | Soggetti interessati | Target atteso          | Responsabile         | Area di rischio |
|---------------------------------|----------|------------|----------------------|------------------------|----------------------|-----------------|
| Utilizzo schemi atti aggiornati | Tutti    | 31/12/21   | Responsabili di area | 100% schemi aggiornati | Responsabili di area | Tutte           |

## Misure di regolamentazione e di controllo: erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'articolo 12 della legge 241/1990.

Il Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi ecc. è stato rivisto completamente nel 2016 con deliberazione di Consiglio n. 98 del 21.12.1999.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione, di qualsiasi entità economica, deve essere tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”, apposita sotto-sezione, oltre che all'albo on-line e nella sezione “deliberazioni/determinazioni”.

L'effettiva erogazione di sovvenzioni contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere è autorizzata solo a seguito della pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, del provvedimento nella specifica sotto-sezione della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune, dandone atto nel provvedimento di liquidazione.

A) *Programmazione (a regime):*

| Misura                                      | n. /anno | Tempistica                  | Soggetti interessati | Target atteso               | Responsabile         | Area di rischio |
|---|----------|-----------------------------|----------------------|-----------------------------|----------------------|-----------------|
| Applicazione criteri del nuovo regolamento  | Tutte    | Prosecuzione dal 01/01/2019 | Responsabili di Area | 100% procedure              | Responsabili di Area | D               |
| Controllo delle condizioni per il pagamento | Tutte    | Tempestivo                  | Responsabili di Area | 100% dei controlli previsti | Responsabili di Area | D               |

## Misure di controllo: monitoraggio delle procedure di concorso e delle selezioni del personale, e di conferimento di incarichi di collaborazione

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del decreto legislativo 165/2001 e del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune. Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

- *Programmazione:*



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

| Misura  | n. /anno | Tempistica | Soggetti interessati   | Target atteso               | Responsabile          | Area di rischio |
|---|----------|------------|------------------------|-----------------------------|-----------------------|-----------------|
| Verifica preventiva composizione commissione concorso | Tutte    | Tempestiva | Servizio del personale | 100% dei controlli previsti | Responsabile servizio | A               |
| Pubblicazione in Amministrazione Trasparente          | Tutte    | Tempestiva | Servizio del personale | 100% dei controlli previsti | Responsabile servizio | A               |

## Misure di semplificazione di processi e procedimenti: programmazione degli acquisti di forniture e servizi

La programmazione e la progettazione delle forniture di beni e servizi, a differenza dei lavori, non era attività obbligatoria prima del nuovo codice appalti D. Lgs. 50/2016 che le ha previste a livello biennale dai 40.000,00 euro in su. Tuttavia, nel Comune di Caldogno la programmazione veniva già effettuata annualmente per servizi e forniture con il coordinamento del servizio gare e appalti forniture e servizi.

Appare assolutamente opportuno confermare tale programmazione annuale, con il coordinamento del servizio gare e appalti forniture e servizi, anche fino a 40.000,00 euro definendone meglio i termini e le modalità, anche in funzione della prevenzione della corruzione

La programmazione consente di definire, sulla base di relazioni tecnico-illustrative:

- un'analisi delle effettive esigenze da soddisfare attraverso una valutazione quantitativa e qualitativa;
- una qualificazione dell'oggetto del contratto, dell'importo presunto e della relativa forma di finanziamento;
- le modalità di espletamento delle procedure con il mercato elettronico della pubblica amministrazione o attraverso le Convenzioni CONSIP.

### ➤ Programmazione:

| Misura                                       | n. /anno                 | Tempistica                | Soggetti interessati        | Target atteso       | Responsabile                               | Area di rischio |
|--|--------------------------|---------------------------|-----------------------------|---------------------|--|-----------------|
| Presentazione relazioni tecnico-illustrative | A seconda del fabbisogno | Entro il 31/08            | Tutti i servizi             | 100% del fabbisogno | Responsabili di Area                       | B               |
| Programmazione delle forniture e servizi     | 1                        | Secondo normativa vigente | Tutti i servizi interessati | 100% del fabbisogno | Responsabili di Area                       | B               |
| Pubblicazione Amministrazione trasparente    | 1                        | Tempestiva                | Tutti i servizi interessati | 100% del fabbisogno | Servizio gare /appalti forniture e servizi | B               |

## Ulteriori misure di trattamento

- **Informatizzazione processi**

### ➤ Programmazione a regime:

| Misura  | n. /anno | Tempistica     | Soggetti interessati                               | Target atteso | Responsabile              | Area di rischio |
|---|----------|----------------|--|---------------|---------------------------|-----------------|
| Gestione a regime Informatizzazione presentazione pratiche edilizie - SUE | 1        | Dal 01/01/2017 | Capo Area 5 e istruttori resp. procedimento Area 5 | 100% pratiche | Capo Area 2 e Capo Area 5 | C               |

- **Codice di comportamento**



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

**Adozione delle integrazioni al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:** In attuazione del Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, questo Comune, nell'approvare, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e previo parere favorevole espresso dall'Organo di valutazione, lo specifico Codice di comportamento applicabile ai propri dipendenti con deliberazione della Giunta, ha fatto proprio il Regolamento statale, apportando allo stesso, fra l'altro, le seguenti integrazioni e specificazioni sulla base delle peculiarità del proprio contesto organizzativo, tenuto conto delle "Linee guida" approvate in materia da ANAC con deliberazione n. 75 in data 24 ottobre 2013.

Il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti del Comune di Caldogno è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 259 di reg. del 23 ottobre 2014 ed è stato pubblicato sul sito web dell'ente. Nel 2021 si procederà con l'approvazione del Nuovo Codice di Comportamento aggiornato alla direttiva ANAC n. 177 del 19.02.2020.

Il richiamo al rispetto del Codice di comportamento, in applicazione di quanto previsto dal medesimo DPR n. 62/2013, è contenuto nei disciplinari di incarico professionale e nei contratti di appalto.

**Ufficio competente ad emanare pareri sull'applicazione del Codice:** La competenza ad emanare pareri sull'applicazione delle norme contenute nel Codice di Comportamento viene individuata nel Responsabile della prevenzione della corruzione.

| Misura  | n. /anno | Tempistica          | Soggetti interessati | Target atteso | Responsabile | Area di rischio |
|---|----------|---------------------|----------------------|---------------|--------------|-----------------|
| Aggiornamento Codice di comportamento previa emanazione nuove Linee guida |          | Entro il 31/12/2021 | Tutti                | 100%          | Tutti        |                 |
| Meccanismi denuncia violazioni Codice comportamento                       |          | Entro il 31/12/2020 | Tutti                | 100%          | Tutti        |                 |

- **Pantouflage**

I dipendenti che cessano dal servizio, nei tre anni successivi alla cessazione, non possono svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari di provvedimenti emessi o di atti negoziali assunti dall'ufficio cui è appartenuto il dipendente negli ultimi tre anni di servizio. Il divieto è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore degli stessi.

Il divieto si applica anche nel caso in cui i dipendenti collaborino con qualsiasi forma anche con soggetti economici partecipati o controllati da una pubblica amministrazione.

Tale divieto opera sia nei confronti dei dipendenti che hanno sottoscritto l'atto negoziale o il provvedimento, che nei confronti dei dipendenti che hanno partecipato al procedimento, secondo quanto stabilito dall'Anac nell'Aggiornamento 2018 al PNA.

Al momento della cessazione dal servizio il dipendente dovrà sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage.

Nel caso in cui il RPCT venisse a conoscenza della violazione del divieto di pantouflage da parte di un ex dipendente, è tenuto alla contestazione all'interessato dell'inconferibilità e incompatibilità, nonché alla segnalazione all'Anac, che ha al riguardo poteri di vigilanza e consultivi, e all'amministrazione presso cui il dipendente prestava servizio.

In caso di violazione di questa disposizione, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli e i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti non potranno avere rapporti contrattuali né affidamenti da parte dell'ente per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

| Misura                                       | n. /anno | Tempistica        | Soggetti interessati | Target atteso | Responsabile | Area di rischio |
|--|----------|-------------------|----------------------|---------------|--------------|-----------------|
| Al momento della cessazione dal servizio far |          | Per tutto il 2021 | Tutti                | 100%          | Tutti        |                 |



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

|   |  |  |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|--|--|
| sottoscrivere al dipendente una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage |  |  |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|--|--|

- **Formazione**

Proseguirà anche per il 2021 l'attività formativa obbligatoria prevista in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy che coinvolgerà Responsabili di Struttura e dipendenti tutti mediante attività formativa in house a seguito della quale verrà somministrato possibilmente un questionario di verifica e mediante direttive del RPCT.

## SEZIONE II

### Trasparenza

#### ➤ Introduzione

La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio nazionale, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché di diritti civili, politici e sociali, ed integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, come modificato e integrato dal D. Lgs. 97/2016, sopprime l'obbligo di adottare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e stabilisce la sua confluenza in una apposita sezione del PTPCT.

Secondo l'art. 1 del D. Lgs. 33/2013 *"la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*.

Il successivo art. 10, al comma 3, dispone *"la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali"*.

#### ➤ Procedimento di elaborazione e soggetti coinvolti

La presente sezione è stata elaborata dal RPCT con la stretta collaborazione della dott.ssa Anna Zanotti, responsabile della Struttura Segreteria.

Con riferimento a tale ufficio bisogna continuare a tendere a un miglioramento dell'attività di coordinamento, di verifica e di collegamento tra tale ufficio e i vari settori comunali da cui provengono gli atti, le informazioni, i dati ecc. da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente".

Inoltre, ai sensi del comma 3 dell'art.43 del D.Lgs. n.33/2013, tutti i Capi Area sono tenuti a garantire il corretto, tempestivo e regolare flusso delle informazioni ai fini della pubblicazione dei documenti e dati di competenza entro i termini stabiliti dalla legge e dal presente programma.

A decorrere dall'anno 2019, tra i soggetti coinvolti c'è anche il Responsabile della Protezione dei dati (R.P.D. D.P.O.) che svolge specifici compiti di supporto all'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare l'attività dell'Ente in relazione al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, anche rispetto agli obblighi di pubblicazione.

#### ➤ Iniziative di comunicazione della trasparenza

##### 3.1. Sito web istituzionale

Il sito *web* è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui il Comune deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre pubbliche amministrazioni, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza e integrità, il Comune ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità, anche attraverso una continua implementazione della





# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

tecnologia di supporto e dei suoi contenuti.

Il servizio in questione è migliorato con l'implementazione di un nuovo sito internet realizzato dalla stessa società che fornisce i gestionali agli Uffici Comunali, il che consente di migliorare e, in modo automatico, la pubblicazione degli atti.

Sul sito istituzionale sono già presenti gran parte dei dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Le informazioni previste dalla normativa sulla trasparenza sono pubblicate principalmente nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", accessibile direttamente dalla home page del sito istituzionale, conforme al D. Lgs. n.33/2013.

Sono, altresì, presenti o pubblicate informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per il cittadino, finalizzate pure a consentirgli di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dal Comune.

Questo Ente si adopererà affinché il proprio sito istituzionale rispetti tutte le caratteristiche di uniformità, riconoscibilità e semplicità di navigazione atte alla completa attuazione dei principi di trasparenza ed integrità, seguendo le "linee guida per i siti web della P.A.", in relazione alla trasparenza e ai contenuti minimi pubblicabili, all'accessibilità, all'usabilità, alla reperibilità, alla classificazione, alla semantica e agli standard e formati aperti.

### 3.2. Albo Pretorio on line

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha, infatti, sancito che *"a far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"*.

Il Comune di Caldogno ha adempiuto all'attivazione dell'Albo Pretorio on line.

### 3.3. Diffusione nell'ente della Posta Elettronica Certificata

L'utilizzo della PEC (posta elettronica certificata) è mezzo di comunicazione preferenziale ed innovativo, che consente alla Pubblica Amministrazione e ai suoi interlocutori risparmio, sicurezza ed efficacia nel comunicare.

In conformità all'art. 34 della Legge n. 69/2009, questo Ente è dotato di casella PEC istituzionale pubblicata sia sulla home page del proprio sito istituzionale, sia nell'IPA (indica delle pubbliche amministrazioni).

La PEC è un vettore qualificato che certifica provenienza, destinazione, consegna e contenuto, e forte di queste caratteristiche è equiparabile alla notifica mezzo posta, addirittura più sicura della semplice raccomandata con ricevuta di ritorno.

### 3.4. Misure di diffusione della trasparenza

Nel triennio saranno attuate le seguenti misure per favorire la promozione della trasparenza:

- organizzazione di formazione destinata ai dipendenti (stakeholder interni);

Continua la gestione del registro delle domande accesso civico generalizzato istituito con deliberazione G.C. n. 1/2018 con aggiornamento semestrale (come da circolare del RPCT) che proseguirà anche per tutto il 2021

**3.5 Elenco degli obblighi di pubblicazione**, conforme a quello definito dall'Allegato 1 alla delibera ANAC n. 1310/2016, è contenuto nell'**Allegato 4** al presente PTPCT.

Ogni dato e documento pubblicato deve riportare la data di aggiornamento, da cui calcolare la decorrenza dei termini di pubblicazione.

Ove non siano previsti specificamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle more della definizione dei flussi informativi e delle procedure operative, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, L. n. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

#### **Aggiornamento "tempestivo"**

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene alla scadenza del trimestre successivo alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile, con ciò avvalendosi della possibilità prevista nell'aggiornamento 2018 al PNA per i comuni con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

#### **Aggiornamento "trimestrale" o "semestrale"**

Se è prescritto l'aggiornamento "trimestrale" o "semestrale", la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

#### **Aggiornamento "annuale"**



# Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

In relazione agli adempimenti con cadenza "annuale", la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

## Processo di attuazione della trasparenza

### 4.1. Individuazione dei responsabili della trasmissione, della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati

Responsabili della individuazione, elaborazione (tramite calcoli sui dati, selezione di alcuni dati, aggregazione di dati, ...), aggiornamento, verifica della qualità e riutilizzabilità dei dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" sono i Capi Area come individuati nominativamente nel presente PTPCT, sezione I, Capo II, paragrafo 3.3 lett. a).

La responsabilità della pubblicazione dei predetti dati è dell'Ufficio Trasparenza (vedi precedente punto 2) su richiesta e indicazione degli uffici e dei servizi competenti.

### 4.2. Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Come detto al precedente punto 2 in questo Ente è stato strutturato, nell'ambito del servizio Trasparenza/Anticorruzione uno specifico punto di riferimento informatico, che partecipa alla informatizzazione dei procedimenti e assicura anche l'adeguatezza e la tempestività della pubblicità delle informazioni, con l'assegnazione allo stesso di un Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D. – con specifica professionalità tecnica.

Questo ufficio è direttamente collegato al Capo Area 2 il quale, con riferimento al decreto sindacale 13/2017, dovrà garantire uno stretto coordinamento e collegamento con il RPCT e dovrà organizzare operativamente quanto necessario soprattutto a livello di trasparenza. Con riferimento a tale ufficio bisogna continuare tendere a un miglioramento dell'attività di coordinamento, di verifica e di collegamento tra lo stesso e i vari settori comunali da cui provengono gli atti, le informazioni, i dati ecc. da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente".

A tal fine nel 2016 è stato sperimentando con buoni risultati ed è continuato a regime anche negli anni successivi:

- un collegamento diretto tra l'ufficio Segreteria Generale e ufficio Trasparenza per la tempestiva pubblicazione in Amministrazione Trasparente delle deliberazioni pubblicate all'albo on-line e soggette anche alla pubblicazione nella predetta sezione;
- un collegamento diretto, mediante pro-memoria immediatamente successivo alla pubblicazione all'albo on-line, tra ufficio Segreteria Generale e i servizi (Capi Area e Istruttori) da cui provengono le determinazioni da pubblicare anche in Amministrazione Trasparente. In tal modo si prevede di accelerare i tempi di pubblicazione nella predetta sezione e di chiusura della procedura informatica prevista all'interno di questo Ente per le determinazioni.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o regolamento, con decorrenza 01/01/2018, i dati, le informazioni e i documenti:

- soggetti a pubblicazione obbligatoria e tempestiva sono pubblicati, di norma, entro dieci giorni dalla adozione o dalla effettiva disponibilità. In particolare, eventuali dati, informazioni e documenti soggetti a pubblicazione preventiva sono pubblicati non oltre il quinto giorno antecedente alla loro adozione;
- soggetti ad aggiornamento trimestrale o semestrale, sono pubblicati, di norma, nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre;
- con adempimenti a cadenza annuale, la pubblicazione nel termine di trenta giorni dalla data in cui si rendono disponibili o da quella in cui devono essere formati o devono pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

Nel triennio 2021/2023 verranno realizzati monitoraggi tramite Ufficio Trasparenza con report al Segretario/RPCT.

### 4.3. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio e la vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza sono svolti dal RPCT e dal Capo Area 2, ing. Diego Martini, in collaborazione con l'ufficio di cui al punto precedente.

Oltre alla rilevazione annuale sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di competenza del Nucleo indipendente di valutazione, o strutture con funzioni analoghe, il monitoraggio viene svolto come da punto precedente con segnalazione di eventuali criticità ai Capi Area interessati via mail e nel report periodico al Segretario/RPCT.

### 4.4 Maggiori livelli di trasparenza: dati ulteriori

L'art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013 dispone che "Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o di regolamento, nel rispetto dei limiti indicati dall'articolo 5-bis, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti".

L'Ente pubblica i seguenti documenti, informazioni e dati ulteriori:



# Comune di Caldogno

*Provincia di Vicenza*

1. contributi economici ed ausili comunque denominati di valore inferiore a 1.000,00 euro;
2. provvedimenti relativi a concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera

### A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

| n. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo  | Descrizione del processo                                  |  |   | Unità organizzativa responsabile del processo   | Catalogo dei rischi principali                                       |
|----|---|---|---|--|---|---|--|
|    |   |   | Input   | Attività   | Output  |   |  |
|    | A                                       | B   | C   | D  | E   | F   | G  |
| 1  | Acquisizione e gestione del personale   | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione  | analisi dei risultati  | graduazione e quantificazione dei premi   | SEGRETARIO GENERALE, TUTTI I RESPONSABILI DI STRUTTURA E STRUTTURA RAGIONERIA PER LE LIQUIDAZIONI | Selezione "pilotata" per interesse personale                         |
| 2  | Acquisizione e gestione del personale   | Concorso per l'assunzione di personale                                      | bando   | selezione  | assunzione  | STRUTTURA SEGRETERIA  | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari   |
| 3  | Acquisizione e gestione del personale   | Concorso per la progressione in carriera del personale                      | bando   | selezione  | progressione economica del dipendente   | STRUTTURA SEGRETERIA  | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari   |
| 4  | Acquisizione e gestione del personale   | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.                     | iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato           | istruttoria  | provvedimento di concessione / diniego  | STRUTTURA SEGRETERIA  | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità            |
| 5  | Acquisizione e gestione del personale   | Relazioni sindacali (informazione, ecc.)                                    | iniziativa d'ufficio / domanda di parte                   | informazione, svolgimento degli incontri, relazioni                              | verbale   | STRUTTURA SEGRETERIA  | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità            |
| 6  | Acquisizione e gestione del personale   | Contratto di somministrazione   | iniziativa d'ufficio                                      | selezione agenzia interinale   | contratto   | SEGRETARIO GENERALE, TUTTI I RESPONSABILI DI STRUTTURA E STRUTTURA RAGIONERIA PER LE LIQUIDAZIONI | Selezione "pilotata"   |
| 7  | Acquisizione e gestione del personale   | Reclutamento personale flessibile-tempo determinato                         | iniziativa d'ufficio                                      | selezione  | assunzione  | STRUTTURA SEGRETERIA  | Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari |
| 8  | Acquisizione e gestione del personale   | Contrattazione decentrata integrativa                                       | iniziativa d'ufficio / domanda di parte                   | contrattazione   | contratto   | STRUTTURA SEGRETERIA  | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità            |
| 9  | Acquisizione e gestione del personale   | servizi di formazione del personale dipendente                              | iniziativa d'ufficio                                      | affidamento diretto  | erogazione della formazione   | STRUTTURA SEGRETERIA  | selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte    |
| 10 | Affari legali e contenzioso             | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo                         | iniziativa di parte: reclamo o segnalazione               | esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo                | risposta  | Tutti i responsabili per le procedure di competenza.  | violazione delle norme per interesse di parte                        |
| 11 | Affari legali e contenzioso             | Supporto giuridico e pareri legali  | iniziativa d'ufficio                                      | istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere - affidamento/selezione legale | decisione   | SEGRETARIO GENERALE   | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità            |
| 12 | Affari legali e contenzioso             | Gestione del contenzioso  | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato | istruttoria, pareri legali - affidamento/selezione legale                        | decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno | STRUTTURA SEGRETERIA IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE IN CUI SI VERIFICA IL CONTENZIOSO         | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità            |

| n. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo   | Descrizione del processo                    |   |   | Unità organizzativa responsabile del processo  | Catalogo dei rischi principali   |
|----|---|--|---|---|---|--|--|
|    |   |  | Input                                       | Attività  | Output  |  |  |
| 13 | Altri servizi                           | Gestione del protocollo  | iniziativa d'ufficio                        | registrazione della posta in entrate e in uscita          | registrazione di protocollo                                     | STRUTTURA SEGRETERIA   | Ingiustificata dilatazione dei tempi   |
| 14 | Altri servizi                           | Organizzazione eventi culturali ricreativi   | iniziativa d'ufficio                        | organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione | evento  | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI  | violazione delle norme per interesse di parte  |
| 15 | Altri servizi                           | Funzionamento degli organi collegiali  | iniziativa d'ufficio                        | convocazione, riunione, deliberazione                     | verbale sottoscritto e pubblicato                               | STRUTTURA SEGRETERIA   | violazione delle norme per interesse di parte  |
| 16 | Altri servizi                           | Istruttoria delle deliberazioni  | iniziativa d'ufficio                        | istruttoria, pareri, stesura del provvedimento            | proposta di provvedimento                                       | TUTTE LE STRUTTURE   | violazione delle norme procedurali   |
| 17 | Altri servizi                           | Pubblicazione delle deliberazioni  | iniziativa d'ufficio                        | ricezione / individuazione del provvedimento              | pubblicazione   | STRUTTURA SEGRETERIA   | violazione delle norme procedurali   |
| 18 | Altri servizi                           | Accesso agli atti, accesso civico  | domanda di parte                            | istruttoria   | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | TUTTE LE STRUTTURE   | violazione di norme per interesse/utilità  |
| 19 | Altri servizi                           | Gestione dell'archivio corrente e di deposito  | iniziativa d'ufficio                        | archiviazione dei documenti secondo normativa             | archiviazione   | TUTTE LE STRUTTURE   | violazione di norme procedurali, anche interne   |
| 20 | Altri servizi                           | Gestione dell'archivio storico   | iniziativa d'ufficio                        | archiviazione dei documenti secondo normativa             | archiviazione   | STRUTTURA SEGRETERIA   | violazione di norme procedurali, anche interne   |
| 21 | Altri servizi                           | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi  | iniziativa d'ufficio                        | istruttoria, pareri, stesura del provvedimento            | provvedimento sottoscritto e pubblicato                         | TUTTE LE STRUTTURE   | violazione delle norme per interesse di parte  |
| 22 | Altri servizi                           | Indagini di customer satisfaction e qualità  | iniziativa d'ufficio                        | indagine, verifica  | esito   | TUTTE LE STRUTTURE   | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità                |
| 23 | Contratti pubblici                      | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali   | bando / lettera di invito                   | selezione   | contratto di incarico professionale                             | TUTTE LE STRUTTURE   | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari                         |
| 24 | Contratti pubblici                      | Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture  | bando                                       | selezione   | contratto d'appalto   | TUTTE LE STRUTTURE   | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari                         |
| 25 | Contratti pubblici                      | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture   | indagine di mercato o consultazione elenchi | negoiazione diretta con gli operatori consultati          | affidamento della prestazione                                   | TUTTE LE STRUTTURE   | Selezione "pilotata" / mancata rotazione   |
| 26 | Contratti pubblici                      | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni e/o permuta con privati che hanno ceduto porzioni di aree limitrofe per realizzare nuovi tratti di strada secondo le previsioni regolamentari | bando/trattativa privata                    | selezione e assegnazione                                  | contratto di vendita  | STRUTTURA URBANISTICA<br>EDILIZIA PRIVATA<br>COMMERCIO E<br>STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari                         |
| 27 | Contratti pubblici                      | Affidamenti in house   | iniziativa d'ufficio                        | verifica delle condizioni previste dall'ordinamento       | provvedimento di affidamento e contratto di servizio            | Tutti i responsabili per le procedure di competenza  | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte |

| n. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)              | Processo  | Descrizione del processo        |  |   | Unità organizzativa responsabile del processo    | Catalogo dei rischi principali  |
|----|--|---|---------------------------------|--|---|--|---|
|    |  |   | Input                           | Attività   | Output  |  |   |
| 28 | Contratti pubblici                                   | ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77        | iniziativa d'ufficio            | verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità        | provvedimento di nomina   | TUTTE LE STRUTTURE                               | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina              |
| 29 | Contratti pubblici                                   | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97               | iniziativa d'ufficio            | esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti | provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni | TUTTE LE STRUTTURE                               | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP   |
| 30 | Contratti pubblici                                   | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo         | iniziativa d'ufficio            | esame delle offerte  | aggiudicazione provvisoria  | TUTTE LE STRUTTURE                               | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari             |
| 31 | Contratti pubblici                                   | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV          | iniziativa d'ufficio            | esame delle offerte  | aggiudicazione provvisoria  | TUTTE LE STRUTTURE                               | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari             |
| 32 | Contratti pubblici                                   | Programmazione dei lavori art. 21                               | iniziativa d'ufficio            | acquisizione dati da uffici e amministratori                         | programmazione  | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA               | violazione delle norme procedurali  |
| 33 | Contratti pubblici                                   | Programmazione di forniture e di servizi                        | iniziativa d'ufficio            | acquisizione dati da uffici e amministratori                         | programmazione  | TUTTE LE STRUTTURE                               | violazione delle norme procedurali  |
| 34 | Contratti pubblici                                   | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici                 | iniziativa d'ufficio            | stesura, sottoscrizione, registrazione                               | archiviazione del contratto   | STRUTTURA RAGIONERIA                             | violazione delle norme procedurali  |
| 35 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni           | Accertamenti e verifiche omessi versamenti dei tributi locali   | iniziativa d'ufficio            | attività di verifica   | richiesta di pagamento  | STRUTTURA TRIBUTI                                | omessa verifica per interesse di parte  |
| 36 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni           | Accertamenti con adesione dei tributi locali                    | iniziativa di parte / d'ufficio | attività di verifica   | adesione e pagamento da parte del contribuente                      | STRUTTURA TRIBUTI                                | omessa verifica per interesse di parte  |
| 37 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni           | Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi) | iniziativa d'ufficio            | attività di verifica   | sanzione / ordinanza di demolizione                                 | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | omessa verifica per interesse di parte  |
| 38 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni           | Controlli sull'uso del territorio                               | iniziativa d'ufficio            | attività di verifica   | sanzione  | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | omessa verifica per interesse di parte  |
| 39 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni           | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani                      | iniziativa d'ufficio            | attività di verifica   | sanzione  | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA               | omessa verifica per interesse di parte  |
| 40 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria della entrate                                | iniziativa d'ufficio            | registrazione dell'entrata   | accertamento dell'entrata e riscossione                             | STRUTTURA RAGIONERIA                             | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi  |
| 41 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria delle spese di bilancio                      | determinazione di impegno       | registrazione dell'impegno contabile                                 | liquidazione e pagamento della spesa                                | TUTTE LE STRUTTURE                               | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 42 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Adempimenti fiscali   | iniziativa d'ufficio            | quantificazione e liquidazione                                       | pagamento   | STRUTTURA SEGRETERIA E STRUTTURA RAGIONERIA      | violazione di norme   |
| 43 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Stipendi del personale  | iniziativa d'ufficio            | quantificazione e liquidazione                                       | pagamento   | STRUTTURA SEGRETERIA                             | violazione di norme   |

| n. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)              | Processo  | Descrizione del processo   |   |  | Unità organizzativa responsabile del processo   | Catalogo dei rischi principali  |
|----|--|---|----------------------------|---|--|---|---|
|    |  |   | Input                      | Attività  | Output   |   |   |
| 44 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Tributi locali (IMU, Tari ed entrate minori come CUP ecc.)                                    | iniziativa d'ufficio       | quantificazione e provvedimento di incasso                    | incasso  | STRUTTURA TRIBUTI                               | Violazione di norme/omessa emissione per interesse di parte   |
| 45 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione ordinaria delle aree verdi   | bando e capitolato di gara | selezione   | contratto e gestione del contratto                         | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       |
| 46 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione ordinaria delle strade e delle aree pubbliche                                    | bando e capitolato di gara | selezione   | contratto e gestione del contratto                         | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       |
| 47 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione   | contratto e gestione del contratto                         | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       |
| 48 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche                    | bando e capitolato di gara | selezione   | contratto e gestione del contratto                         | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       |
| 49 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione ordinaria dei cimiteri   | bando e capitolato di gara | selezione   | contratto e gestione del contratto                         | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       |
| 50 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di custodia dei cimiteri  | bando / avviso             | selezione   | contratto e gestione del contratto                         | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       |
| 51 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente                 | bando e capitolato di gara | selezione   | contratto e gestione del contratto                         | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       |
| 52 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione ordinaria degli edifici scolastici   | bando e capitolato di gara | selezione   | contratto e gestione del contratto                         | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       |
| 53 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di pubblica illuminazione   | iniziativa d'ufficio       | convenzione Consip attiva o altro se la normativa lo consente | contratto e gestione del contratto/erogazione del servizio | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 54 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione ordinaria della rete e degli impianti di pubblica illuminazione                  | bando e capitolato di gara | convenzione Consip attiva                                     | contratto e gestione del contratto/erogazione del servizio | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   |
| 55 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione hardware e software   | bando e capitolato di gara | selezione   | contratto e gestione del contratto                         | SEGRETARIO E STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       |
| 56 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di disaster recovery e backup   | bando e capitolato di gara | selezione   | contratto e gestione del contratto                         | SEGRETARIO E STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       |
| 57 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | gestione del sito web   | iniziativa d'ufficio       | gestione in economia  | erogazione del servizio                                    | STRUTTURA SEGRETERIA                            | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità   |

| n. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)  | Processo  | Descrizione del processo                    |   |  | Unità organizzativa responsabile del processo    | Catalogo dei rischi principali  |
|----|--|---|---|---|--|--|---|
|    |  |   | Input                                       | Attività  | Output   |  |   |
| 58 | Gestione dei rifiuti   | Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti                                    | bando e capitolato di gara                  | selezione   | contratto e gestione del contratto                       | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA               | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   |
| 59 | Gestione rifiuti   | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche                                 | bando e capitolato di gara                  | selezione   | igiene e decoro  | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA               | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   |
| 60 | Gestione rifiuti   | Pulizia dei cimiteri  | iniziativa d'ufficio secondo programmazione | svolgimento in economia della pulizia   | igiene e decoro  | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA               | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità  |
| 61 | Gestione rifiuti   | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente              | bando e capitolato di gara                  | selezione   | igiene e decoro  | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA               | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   |
| 62 | Governo del territorio   | Permesso di costruire   | domanda dell'interessato                    | esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)                               | rilascio del permesso                                    | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte  |
| 63 | Governo del territorio   | Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica  | domanda dell'interessato                    | esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)                               | rilascio del permesso                                    | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte  |
| 64 | Pianificazione urbanistica   | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale                        | iniziativa d'ufficio                        | stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati       | approvazione del documento finale                        | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte                  |
| 65 | Pianificazione urbanistica   | Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa                       | iniziativa di parte / d'ufficio             | stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati       | approvazione del documento finale e della convenzione    | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte                  |
| 66 | Governo del territorio   | Permesso di costruire convenzionato   | domanda dell'interessato                    | esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione | sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte                      |
| 67 | Governo del territorio   | Gestione del reticolo idrico minore   | Iniziativa d'ufficio                        | quantificazione del canone e richiesta di pagamento   | accertamento dell'entrata e riscossione                  | NON SUSSISTE IL CASO                             | NON SUSSISTE IL CASO  |
| 68 | Incarichi e nomine   | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | bando / avviso                              | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente                                     | decreto di nomina  | STRUTTURA SEGRETERIA                             | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 69 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.                       | domanda dell'interessato                    | esame secondo i regolamenti dell'ente   | concessione  | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI                | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte  |



| n. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)  | Processo  | Descrizione del processo |   |  | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali  |
|----|--|---|--------------------------|---|--|---|---|
|    |  |   | Input                    | Attività  | Output                                       |   |   |
| 70 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza            | rilascio dell'autorizzazione                 | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 71 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi per minori e famiglie   | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda           | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  |
| 72 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani                            | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda           | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  |
| 73 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi per disabili  | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda           | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  |
| 74 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi per adulti in difficoltà  | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda           | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  |
| 75 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi di integrazione dei cittadini stranieri                               | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda           | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  |
| 76 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Gestione delle sepolture e dei loculi   | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | assegnazione della sepoltura                 | STRUTTURA SEGRETERIA                          | ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario  |
| 77 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Concessioni demaniali per tombe di famiglia                                   | bando                    | selezione e assegnazione  | contratto                                    | STRUTTURA SEGRETERIA                          | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  |
| 78 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Procedimenti di esumazione ed estumulazione                                   | iniziativa d'ufficio     | selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione                              | disponibilità di sepolture presso i cimiteri | STRUTTURA SEGRETERIA                          | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte   |

| n. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)   | Processo   | Descrizione del processo                                 |   |  | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali  |
|----|---|--|--|---|--|---|---|
|    |   |  | Input  | Attività  | Output                                       |   |   |
| 79 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato      | Gestione degli alloggi pubblici                            | bando / avviso Ater - acquisizione istanza del cittadino | trasmissione all'ATER delle istanze per la selezione e assegnazione                             | contratto                                    | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | trasmissione istanze "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte                                  |
| 80 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato      | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | domanda dell'interessato                                 | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda         | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte   |
| 81 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato      | Asili nido   | domanda dell'interessato                                 | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda         | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | NON SUSSISTE IL CASO  |
| 82 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato      | Servizio di trasporto scolastico                           | domanda dell'interessato                                 | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda         | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte   |
| 83 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato      | Servizio di mensa  | domanda dell'interessato                                 | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda         | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI             | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte   |
| 84 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico          | domanda dell'interessato                                 | esame da parte dell'ufficio   | rilascio dell'autorizzazione                 | STRUTTURA SEGRETERIA                          | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 85 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Pratiche anagrafiche                                       | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio          | esame da parte dell'ufficio   | iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc. | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI                 | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 86 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Certificazioni anagrafiche                                 | domanda dell'interessato                                 | esame da parte dell'ufficio   | rilascio del certificato                     | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI                 | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 87 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio          | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio          | istruttoria   | atto di stato civile                         | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI                 | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |

| n. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)   | Processo                          | Descrizione del processo |   |   | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali  |
|----|---|-----------------------------------|--------------------------|---|---|---|---|
|    |   |                                   | Input                    | Attività  | Output                                  |   |   |
| 88 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Rilascio di documenti di identità | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio   | rilascio del documento                  | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI                 | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 89 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Rilascio di patrocini             | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente | rilascio/rifiuto del provvedimento      | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI                 | violazione delle norme per interesse di parte   |
| 90 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione della leva               | iniziativa d'ufficio     | esame e istruttoria   | provvedimenti previsti dall'ordinamento | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI                 | violazione delle norme per interesse di parte   |
| 91 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Consultazioni elettorali          | iniziativa d'ufficio     | esame e istruttoria   | provvedimenti previsti dall'ordinamento | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI                 | violazione delle norme per interesse di parte   |
| 92 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione dell'elettorato          | iniziativa d'ufficio     | esame e istruttoria   | provvedimenti previsti dall'ordinamento | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI                 | violazione delle norme per interesse di parte   |

**B- Analisi dei rischi**

| n. | Processo  | Catalogo dei rischi principali                                     | Indicatori di probabilità del livello di rischio |                 |                                 |                            |                        |   | Valutazione complessiva probabilità | Indicatore di impatto           |                                   |   |                | Valutazione complessiva probabilità | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO  | Motivazione |
|----|---|--|--|-----------------|---------------------------------|----------------------------|------------------------|---|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|----------------|-------------------------------------|---|-------------|
|    |   |  | Rilevanza degli interessi "esterni"              | Discrezionalità | Livello di opacità del processo | Presenza eventi sentinella | Segnalazioni - Reclami | Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa |                                     | Impatto sull'immagine dell'Ente | Impatto in termini di contenzioso | Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio | Danno generato |                                     |   |             |
| 1  | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | Selezione "pilotata" per interesse personale                       | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | M                               | B                                 | M   | M              | M                                   | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.  |             |
| 2  | Concorso per l'assunzione di personale                                      | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | M   | M              | M                                   | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.  |             |
| 3  | Concorso per la progressione in carriera del personale                      | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | M              | B                                   | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.  |             |
| 4  | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.                     | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità          | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. A ciò si aggiunge che la gestione di tali istituti giuridici è informatizzata, riducendo ulteriormente i rischi di discrezionalità |             |
| 5  | Relazioni sindacali (informazione, ecc.)                                    | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità          | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.  |             |
| 6  | Contratto di somministrazione   | Selezione "pilotata" per interesse personale                       | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.  |             |
| 7  | Reclutamento personale flessibile - tempo determinato                       | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.  |             |
| 8  | Contrattazione decentrata integrativa                                       | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità          | M  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | M                                 | B   | M              | M                                   | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso  |             |
| 9  | Servizi di formazione del personale dipendente                              | selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte  | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri. Tuttavia dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto basso  |             |
| 10 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo                         | violazione delle norme per interesse di parte                      | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto basso.  |             |
| 11 | Supporto giuridico e pareri legali  | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità          | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | Trattandosi di contrattocui si applicano i principi del D.lgs. 50/2016, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. Tuttavia dati i valori economici, in genere non elevati, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio          |             |
| 12 | Gestione del contenzioso  | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità          | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | M                                 | M   | B              | M                                   | Trattandosi di contrattocui si applicano i principi del D.lgs. 50/2016, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. Tuttavia dati i valori economici, in genere non elevati, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio          |             |
| 13 | Gestione del protocollo   | Ingiustificata dilatazione dei tempi                               | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso  |             |

| n. | Processo  | Catalogo dei rischi principali   | Indicatori di probabilità del livello di rischio |                 |                                 |                            |                        |   | Valutazione complessiva probabilità | Indicatore di impatto           |                                   |   |                | Valutazione complessiva probabilità | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO | Motivazione  |
|----|---|--|--|-----------------|---------------------------------|----------------------------|------------------------|---|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|----------------|-------------------------------------|--|--|
|    |   |  | Rilevanza degli interessi "esterni"              | Discrezionalità | Livello di opacità del processo | Presenza eventi sentinella | Segnalazioni - Reclami | Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa |                                     | Impatto sull'immagine dell'Ente | Impatto in termini di contenzioso | Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio | Danno generato |                                     |  |  |
| 14 | Organizzazione eventi culturali ricreativi  | violazione delle norme per interesse di parte  | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | M                                 | B   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere non elevati, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.                         |
| 15 | Funzionamento degli organi collegiali   | violazione delle norme per interesse di parte  | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                                       |
| 16 | Istruttoria delle deliberazioni   | violazione delle norme procedurali   | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                                       |
| 17 | Pubblicazione delle deliberazioni   | violazione delle norme procedurali   | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                                       |
| 18 | Accesso agli atti, accesso civico   | violazione di norme per interesse/utilità  | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto basso.                             |
| 19 | Gestione dell'archivio corrente e di deposito                                     | violazione di norme procedurali, anche interne   | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso   |
| 20 | Gestione dell'archivio storico  | violazione di norme procedurali, anche interne   | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso   |
| 21 | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi     | violazione delle norme per interesse di parte  | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso   |
| 22 | Indagini di customer satisfaction e qualità                                       | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità                | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso   |
| 23 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali                            | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari                         | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | A   | A              | A                                   | A  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 24 | Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari                         | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 25 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture                                | Selezione "pilotata" / mancata rotazione   | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 26 | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni                                      | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari                         | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | Le vendite di beni, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.  |
| 27 | Affidamenti in house  | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.   |

| n. | Processo  | Catalogo dei rischi principali  | Indicatori di probabilità del livello di rischio |                 |                                 |                            |                        |   | Valutazione complessiva probabilità | Indicatore di impatto           |                                   |   |                | Valutazione complessiva probabilità | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO | Motivazione   |
|----|---|---|--|-----------------|---------------------------------|----------------------------|------------------------|---|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|----------------|-------------------------------------|--|---|
|    |   |   | Rilevanza degli interessi "esterni"              | Discrezionalità | Livello di opacità del processo | Presenza eventi sentinella | Segnalazioni - Reclami | Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa |                                     | Impatto sull'immagine dell'Ente | Impatto in termini di contenzioso | Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio | Danno generato |                                     |  |   |
| 28 | ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77            | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina            | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.  |
| 29 | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97                   | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.  |
| 30 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo             | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari           | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.  |
| 31 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV              | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari           | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.  |
| 32 | Programmazione dei lavori art. 21                                   | violazione delle norme procedurali  | B  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | M  | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto medio.  |
| 33 | Programmazione di forniture e di servizi                            | violazione delle norme procedurali  | B  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | M  | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto medio.  |
| 34 | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici                     | violazione delle norme procedurali  | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi ed è conclusivo di un iter amministrativo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso  |
| 35 | Accertamenti e verifiche degli omessi versamenti dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte  | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.   |
| 36 | Accertamenti con adesione dei tributi locali                        | omessa verifica per interesse di parte  | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.   |
| 37 | Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)     | omessa verifica per interesse di parte  | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | M   | A              | A                                   | A  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Gli interessi del terzo coinvolto potrebbero anche essere elevati e giustificano una valutazione del rischio alto |
| 38 | Controlli sull'uso del territorio                                   | omessa verifica per interesse di parte  | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.   |
| 39 | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani                          | omessa verifica per interesse di parte  | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | M   | B              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.   |
| 40 | Gestione ordinaria della entrate                                    | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi  | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso  |

| n. | Processo  | Catalogo dei rischi principali  | Indicatori di probabilità del livello di rischio |                 |                                 |                            |                        |   | Valutazione complessiva probabilità | Indicatore di impatto           |                                   |   |                | Valutazione complessiva probabilità | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO | Motivazione  |
|----|---|---|--|-----------------|---------------------------------|----------------------------|------------------------|---|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|----------------|-------------------------------------|--|--|
|    |   |   | Rilevanza degli interessi "esterni"              | Discrezionalità | Livello di opacità del processo | Presenza eventi sentinella | Segnalazioni - Reclami | Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa |                                     | Impatto sull'immagine dell'Ente | Impatto in termini di contenzioso | Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio | Danno generato |                                     |  |  |
| 41 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio  | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                         |
| 42 | Adempimenti fiscali   | violazione di norme   | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                         |
| 43 | Stipendi del personale  | violazione di norme   | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                         |
| 44 | Tributi locali (IMU,TARI ed entrate minori)   | violazione di norme   | B  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | M              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                         |
| 45 | manutenzione ordinaria delle aree verdi   | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   | M  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio.     |
| 46 | manutenzione ordinaria delle strade e delle aree pubbliche                                    | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   | M  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 47 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   | M  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 48 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche                    | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   | M  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 49 | manutenzione ordinaria dei cimiteri   | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   | M  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 50 | servizi di custodia dei cimiteri  | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   | M  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 51 | manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente                 | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   | M  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 52 | manutenzione ordinaria degli edifici scolastici   | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   | M  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 53 | servizi di pubblica illuminazione   | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                           | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto alto       |

| n. | Processo   | Catalogo dei rischi principali   | Indicatori di probabilità del livello di rischio |                 |                                 |                            |                        |   | Valutazione complessiva probabilità | Indicatore di impatto           |                                   |   |                | Valutazione complessiva probabilità | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO | Motivazione  |
|----|--|--|--|-----------------|---------------------------------|----------------------------|------------------------|---|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|----------------|-------------------------------------|--|--|
|    |  |  | Rilevanza degli interessi "esterni"              | Discrezionalità | Livello di opacità del processo | Presenza eventi sentinella | Segnalazioni - Reclami | Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa |                                     | Impatto sull'immagine dell'Ente | Impatto in termini di contenzioso | Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio | Danno generato |                                     |  |  |
| 54 | manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione         | Omesso controllo dell'esecuzione del servizio  | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto alto   |
| 55 | servizi di gestione hardware e software                                    | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio  | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | B              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 56 | servizi di disaster recovery e backup                                      | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio  | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | B              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 57 | gestione del sito web  | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità  | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 58 | Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti                                   | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio  | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.             |
| 59 | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche                                | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità   | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.             |
| 60 | Pulizia dei cimiteri   | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità   | M  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti possono celare comportamenti scorretti. Tuttavia dati i modesti interessi economici coinvolti il rischio è stato ritenuto medio                                 |
| 61 | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente             | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio  | M  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti possono celare comportamenti scorretti. Tuttavia dati i modesti interessi economici coinvolti il rischio è stato ritenuto medio                                 |
| 62 | Permesso di costruire  | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte                             | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | B   | A              | A                                   | A  | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.  |
| 63 | Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte                             | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | B   | A              | A                                   | A  | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.  |
| 64 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale                       | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | A  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.  |
| 65 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa                      | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | A   | A              | A                                   | A  | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.  |
| 66 | Permesso di costruire convenzionato  | conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte     | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | A                                 | M   | A              | A                                   | A  | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.  |



| n. | Processo  | Catalogo dei rischi principali  | Indicatori di probabilità del livello di rischio |                 |                                 |                            |                        |   | Valutazione complessiva probabilità | Indicatore di impatto           |                                   |   |                | Valutazione complessiva probabilità | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO | Motivazione  |
|----|---|---|--|-----------------|---------------------------------|----------------------------|------------------------|---|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|----------------|-------------------------------------|--|--|
|    |   |   | Rilevanza degli interessi "esterni"              | Discrezionalità | Livello di opacità del processo | Presenza eventi sentinella | Segnalazioni - Reclami | Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa |                                     | Impatto sull'immagine dell'Ente | Impatto in termini di contenzioso | Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio | Danno generato |                                     |  |  |
| 67 | Gestione del reticolo idrico minore   | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte   | B  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 68 | Sicurezza ed ordine pubblico  | violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio  | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                     |
| 69 | Servizi di protezione civile  | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte  | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                     |
| 70 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.   | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina   | B  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | M  | La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse pertanto il rischio è stato ritenuto medio     |
| 71 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.                         | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte  | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   |
| 72 | Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   |
| 73 | Servizi per minori e famiglie   | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   |
| 74 | Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani                            | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   |
| 75 | Servizi per disabili  | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   |
| 76 | Servizi per adulti in difficoltà  | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   |
| 77 | Servizi di integrazione dei cittadini stranieri                               | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   |
| 78 | Gestione delle sepolture e dei loculi   | ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario  | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | B                                 | M   | B              | B                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |

| n. | Processo   | Catalogo dei rischi principali  | Indicatori di probabilità del livello di rischio |                 |                                 |                            |                        |   | Valutazione complessiva probabilità | Indicatore di impatto           |                                   |   |                | Valutazione complessiva probabilità | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO | Motivazione  |
|----|--|---|--|-----------------|---------------------------------|----------------------------|------------------------|---|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|----------------|-------------------------------------|--|--|
|    |  |   | Rilevanza degli interessi "esterni"              | Discrezionalità | Livello di opacità del processo | Presenza eventi sentinella | Segnalazioni - Reclami | Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa |                                     | Impatto sull'immagine dell'Ente | Impatto in termini di contenzioso | Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio | Danno generato |                                     |  |  |
| 79 | Concessioni demaniali per tombe di famiglia                | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | B                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 80 | Procedimenti di esumazione ed estumulazione                | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte   | B  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | M   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                     |
| 81 | Gestione degli alloggi pubblici                            | trasmissione istanze "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte                                  | A  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   |
| 82 | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte   | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | M   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 83 | Asili nido   | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte   | B  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | M   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                     |
| 84 | Servizio di trasporto scolastico                           | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte   | B  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | M   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                     |
| 85 | Servizio di mensa  | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte   | B  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | M   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                     |
| 86 | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico          | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | M  | M               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | M                                 | B   | M              | M                                   | M  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio. |
| 87 | Pratiche anagrafiche                                       | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                               |
| 88 | Certificazioni anagrafiche                                 | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                               |
| 89 | atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio          | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                               |
| 90 | Rilascio di documenti di identità                          | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso                               |

| n. | Processo                 | Catalogo dei rischi principali                | Indicatori di probabilità del livello di rischio |                 |                                 |                            |                        |   | Valutazione complessiva probabilità | Indicatore di impatto           |                                   |   |                | Valutazione complessiva probabilità | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI RISCHIO | Motivazione   |
|----|--------------------------|---|--|-----------------|---------------------------------|----------------------------|------------------------|---|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|----------------|-------------------------------------|--|---|
|    |                          |   | Rilevanza degli interessi "esterni"              | Discrezionalità | Livello di opacità del processo | Presenza eventi sentinella | Segnalazioni - Reclami | Presenza gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa |                                     | Impatto sull'immagine dell'Ente | Impatto in termini di contenzioso | Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio | Danno generato |                                     |  |   |
| 91 | Rilascio di patrocini    | violazione delle norme per interesse di parte | B  | A               | B                               | B                          | B                      | B   | M                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | M  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. |
| 92 | Gestione della leva      | violazione delle norme per interesse di parte | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.           |
| 93 | Consultazioni elettorali | violazione delle norme per interesse di parte | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.           |
| 94 | Gestione dell'elettorato | violazione delle norme per interesse di parte | B  | B               | B                               | B                          | B                      | B   | B                                   | B                               | B                                 | B   | B              | B                                   | B  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.           |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA  
LIVELLO DI RISCHIO

|       |  |
|-------|--|
| basso |  |
| medio |  |
| alto  |  |

**C- Individuazione e programmazione delle misure**

| n. | Processo  | Catalogo dei rischi principali                                     | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI | Motivazione della valutazione del rischio  | Misure di prevenzione   | Programmazione delle misure  | Responsabile attuazione misure                         | Termine di attuazione  |
|----|---|--|------------------------------------|--|---|--|--|--|
| 1  | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | Selezione "pilotata" per interesse personale                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | SEGRETARIO GENERALE, TUTTI I RESPONSABILI DI STRUTTURA | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 2  | Concorso per l'assunzione di personale                                      | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 3  | Concorso per la progressione in carriera del personale                      | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 4  | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.                     | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità          | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 5  | Relazioni sindacali (informazione, ecc.)                                    | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità          | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore NULLO. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente data la partecipazione attiva alla procedura del Segretario comunale in qualità di presidente della delegazione trattante di parte pubblica, la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".            | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | SEGRETARIO E STRUTTURA SEGRETERIA                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 6  | Contratto di somministrazione   | Selezione "pilotata" per interesse personale                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | SEGRETARIO GENERALE, TUTTI I RESPONSABILI DI STRUTTURA | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 7  | Reclutamento personale flessibile - tempo determinato                       | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 8  | Contrattazione decentrata integrativa                                       | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità          | M                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente data la partecipazione attiva alla procedura del Segretario comunale in qualità di presidente della delegazione trattante di parte pubblica, la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".            | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 9  | Servizi di formazione del personale dipendente                              | selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte  | B                                  | Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri. Tuttavia dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Basso                                   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 10 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo                         | violazione delle norme per interesse di parte                      | B                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Basso.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | Tutti i responsabili per le procedure di competenza    | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 11 | Supporto giuridico e pareri legali  | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità          | M                                  | Trattandosi di contrattocui si applicano i principi del D.lgs. 50/2016, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. Tuttavia dati i valori economici, in genere non elevati, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | SEGRETARIO GENERALE                                    | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |

| n. | Processo  | Catalogo dei rischi principali  | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI | Motivazione della valutazione del rischio  | Misure di prevenzione  | Programmazione delle misure  | Responsabile attuazione misure  | Termine di attuazione  |
|----|---|---|------------------------------------|--|--|--|---|--|
| 12 | Gestione del contenzioso  | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità                   | M                                  | Trattandosi di contrattocui si applicano i principi del D.lgs. 50/2016, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. Tuttavia dati i valori economici, in genere non elevati, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA SEGRETERIA IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE IN CUI SI VERIFICA IL CONTENZIOSO | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 13 | Gestione del protocollo   | Ingiustificata dilatazione dei tempi  | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 14 | Organizzazione eventi culturali ricreativi  | violazione delle norme per interesse di parte                               | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere non elevati, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 15 | Funzionamento degli organi collegiali   | violazione delle norme per interesse di parte                               | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 16 | Istruttoria delle deliberazioni   | violazione delle norme procedurali  | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | TUTTE LE STRUTTURE  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 17 | Pubblicazione delle deliberazioni   | violazione delle norme procedurali  | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 18 | Accesso agli atti, accesso civico   | violazione di norme per interesse/utilità                                   | B                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Basso.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | Tutti i responsabili per le procedure di competenza                                       | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 19 | Gestione dell'archivio corrente e di deposito                                     | violazione di norme procedurali, anche interne                              | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | TUTTE LE STRUTTURE  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 20 | Gestione dell'archivio storico  | violazione di norme procedurali, anche interne                              | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 21 | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi     | violazione delle norme per interesse di parte                               | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | Tutti i responsabili per le procedure di competenza                                       | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 22 | Indagini di customer satisfaction e qualità                                       | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | Tutti i responsabili per le procedure di competenza                                       | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 23 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali                            | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari          | A                                  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni.   | Tutti i responsabili per le procedure di competenza                                       | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 24 | Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari          | A                                  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Tutti i responsabili per le procedure di competenza                                       | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |

| n. | Processo   | Catalogo dei rischi principali  | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI | Motivazione della valutazione del rischio  | Misure di prevenzione  | Programmazione delle misure  | Responsabile attuazione misure                      | Termine di attuazione  |
|----|--|---|------------------------------------|--|--|--|---|--|
| 25 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture   | Selezione "pilotata" / mancata rotazione  | A                                  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Tutti i responsabili per le procedure di competenza | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 26 | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni e/o permuta con privati che hanno ceduto porzioni di aree limitrofe per realizzare nuovi tratti di strada secondo le previsioni regolamentari | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | A                                  | Le vendite di beni dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA                  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 27 | Affidamenti in house   | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte  | A                                  | L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | TUTTE LE STRUTTURE                                  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 28 | ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77   | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina            | A                                  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Tutti i responsabili per le procedure di competenza | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 29 | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97  | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP | A                                  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Tutti i responsabili per le procedure di competenza | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 30 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo  | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari           | A                                  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Tutti i responsabili per le procedure di competenza | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 31 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV   | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari           | A                                  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Tutti i responsabili per le procedure di competenza | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 32 | Programmazione dei lavori art. 21  | violazione delle norme procedurali  | M                                  | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.                       | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA                  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 33 | Programmazione di forniture e di servizi   | violazione delle norme procedurali  | M                                  | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.                       | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | TUTTE LE STRUTTURE                                  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 34 | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici  | violazione delle norme procedurali  | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi ed è conclusivo di un iter amministrativo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                                | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |

| n. | Processo  | Catalogo dei rischi principali  | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI | Motivazione della valutazione del rischio   | Misure di prevenzione   | Programmazione delle misure  | Responsabile attuazione misure                         | Termine di attuazione  |
|----|---|---|------------------------------------|---|---|--|--|--|
| 35 | Accertamenti e verifiche dei tributi locali                     | omessa verifica per interesse di parte  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA TRIBUTI                                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 36 | Accertamenti con adesione dei tributi locali                    | omessa verifica per interesse di parte  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA TRIBUTI                                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 37 | Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi) | omessa verifica per interesse di parte  | A                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Gli interessi del terzo coinvolto potrebbero anche essere elevati e giustificano una valutazione del rischio Alto | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA URBANISTICA<br>EDILIZIA PRIVATA<br>COMMERCIO | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 38 | Controlli sull'uso del territorio                               | omessa verifica per interesse di parte  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA URBANISTICA<br>EDILIZIA PRIVATA<br>COMMERCIO | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 39 | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani                      | omessa verifica per interesse di parte  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI<br>PUBBLICI ECOLOGIA                  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 40 | Gestione ordinaria della entrate                                | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi  | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso  | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA RAGIONERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 41 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio                      | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso  | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA RAGIONERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 42 | Adempimenti fiscali   | violazione di norme   | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso  | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA E<br>STRUTTURA RAGIONERIA         | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 43 | Stipendi del personale  | violazione di norme   | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso  | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 44 | Tributi locali (IMU, Tari ed entrate minoti come CUP ecc.)      | violazione di norme   | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso  | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA TRIBUTI                                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 45 | manutenzione ordinaria delle aree verdi                         | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.  | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI<br>PUBBLICI ECOLOGIA                  | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |

| n. | Processo  | Catalogo dei rischi principali  | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI | Motivazione della valutazione del rischio  | Misure di prevenzione  | Programmazione delle misure  | Responsabile attuazione misure                  | Termine di attuazione  |
|----|---|---|------------------------------------|--|--|--|---|--|
| 46 | manutenzione ordinaria delle strade e delle aree pubbliche                                    | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. <b>2- Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. <b>3-Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 47 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. <b>2- Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. <b>3-Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 48 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche                    | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. <b>2- Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. <b>3-Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 49 | manutenzione ordinaria dei cimiteri   | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. <b>2- Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. <b>3-Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 50 | servizi di custodia dei cimiteri  | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. <b>2- Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. <b>3-Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 51 | manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente                 | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. <b>2- Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. <b>3-Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 52 | manutenzione ordinaria degli edifici scolastici   | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. <b>2- Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. <b>3-Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 53 | servizi di pubblica illuminazione   | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | A                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Alto       | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. <b>2- Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. <b>3-Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 54 | manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione                            | Omesso controllo dell'esecuzione del servizio   | A                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Alto       | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. <b>2- Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. <b>3-Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA              | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 55 | servizi di gestione hardware e software   | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.     | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | SEGRETARIO E STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 56 | servizi di disaster recovery e backup   | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio                                       | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.     | <b>1- Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | SEGRETARIO E STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |



| n. | Processo   | Catalogo dei rischi principali   | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI | Motivazione della valutazione del rischio  | Misure di prevenzione  | Programmazione delle misure  | Responsabile attuazione misure                   | Termine di attuazione  |
|----|--|--|------------------------------------|--|--|--|--|--|
| 57 | gestione del sito web  | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                             | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 58 | Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti                                   | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio  | A                                  | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.             | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA               | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 59 | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche                                | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità   | A                                  | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.             | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA               | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 60 | Pulizia dei cimiteri   | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità   | M                                  | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti possono celare comportamenti scorretti. Tuttavia dati i modesti interessi economici coinvolti il rischio è stato ritenuto Medio                                 | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA               | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 61 | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente             | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio  | M                                  | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti possono celare comportamenti scorretti. Tuttavia dati i modesti interessi economici coinvolti il rischio è stato ritenuto Medio                                 | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA               | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 62 | Permesso di costruire  | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte                             | A                                  | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.  | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 63 | Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte                             | A                                  | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.  | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica   | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 64 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale                       | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | A                                  | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.  | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dalla normativa regionale di riferimento. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> il segretario comunale verifica la legittimità dei provvedimenti collegiali ossia la regolarità delle procedure di pianificazione urbanistica. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati prima della seduta degli organi collegiali di approvazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.       | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 65 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa                      | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | A                                  | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.  | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dalla normativa regionale di riferimento. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> il segretario comunale verifica la legittimità dei provvedimenti collegiali ossia la regolarità delle procedure di pianificazione urbanistica. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati prima della seduta degli organi collegiali di approvazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.       | STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |

| n. | Processo  | Catalogo dei rischi principali  | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI | Motivazione della valutazione del rischio  | Misure di prevenzione  | Programmazione delle misure  | Responsabile attuazione misure                         | Termine di attuazione  |
|----|---|---|------------------------------------|--|--|--|--|--|
| 66 | Permesso di costruire convenzionato   | conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte                        | A                                  | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.  | 1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | STRUTTURA URBANISTICA<br>EDILIZIA PRIVATA<br>COMMERCIO | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 67 | Gestione del reticolo idrico minore   | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte   | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile come da Regolamento controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | NON SUSSISTE IL CASO                                   | NON SUSSISTE IL CASO   |
| 68 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.   | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina   | M                                  | La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse pertanto il rischio è stato ritenuto Medio     | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 69 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.                         | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 70 | Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA URBANISTICA<br>EDILIZIA PRIVATA<br>COMMERCIO | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 71 | Servizi per minori e famiglie   | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 72 | Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani                            | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 73 | Servizi per disabili  | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 74 | Servizi per adulti in difficoltà  | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 75 | Servizi di integrazione dei cittadini stranieri                               | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 76 | Gestione delle sepolture e dei loculi   | ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 77 | Concessioni demaniali per tombe di famiglia                                   | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 78 | Procedimenti di esumazione ed estumulazione                                   | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte   | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                     | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SEGRETERIA                                   | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 79 | Gestione degli alloggi pubblici   | trasmissione istanze "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte                                  | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.   | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".  | La trasparenza deve essere attuata immediatamente.   | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI                      | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |

| n. | Processo   | Catalogo dei rischi principali  | VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI | Motivazione della valutazione del rischio  | Misure di prevenzione   | Programmazione delle misure                        | Responsabile attuazione misure    | Termine di attuazione  |
|----|--|---|------------------------------------|--|---|--|-----------------------------------|--|
| 80 | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte   | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 81 | Asili nido   | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte   | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                     | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI | NON SUSSISTE IL CASO   |
| 82 | Servizio di trasporto scolastico                           | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte   | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                     | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 83 | Servizio di mensa  | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte   | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                     | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI SOCIO-CULTURALI | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 84 | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico          | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | M                                  | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SEGRETERIA              | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 85 | Pratiche anagrafiche                                       | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                               | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI     | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 86 | Certificazioni anagrafiche                                 | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                               | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI     | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 87 | atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio          | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                               | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI     | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 88 | Rilascio di documenti di identità                          | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                               | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI     | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 89 | Rilascio di patrocini                                      | violazione delle norme per interesse di parte   | M                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso.                    | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI     | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 90 | Gestione della leva  | violazione delle norme per interesse di parte   | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                               | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI     | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 91 | Consultazioni elettorali                                   | violazione delle norme per interesse di parte   | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                               | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI     | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |
| 92 | Gestione dell'elettorato                                   | violazione delle norme per interesse di parte   | B                                  | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, nullo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Basso                               | 1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI     | Tempo per tempo e secondo disposizioni legislative e regolamenti interni |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)  | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento   |
|---|--|--|--|--------------------------------|----------------------------------|--|
| <b>Disposizioni generali</b>                          | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza  | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione) | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )   |                                |                                  | Annuale  |
|   | Atti generali  | Riferimenti normativi su organizzazione e attività   | Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni  |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |  | Atti amministrativi generali   | Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse  |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |  | Documenti di programmazione strategico-gestionale  | Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza   |                                |                                  |  |
|   |  | Statuti e leggi regionali  | Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione   |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |  | Codice disciplinare e codice di condotta   | Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)<br>Codice di condotta inteso quale codice di comportamento   |                                |                                  | Tempestivo   |
|   | Oneri informativi per cittadini e imprese  | Scadenario obblighi amministrativi   | Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013  |                                |                                  |  |
|   |  |  | Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze  |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |  |  | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo   |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |  |  | Curriculum vitae   |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |  |  | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica  |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |  |  | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |  |  | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |  |  | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |  |  | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] |                                |                                  | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato |
|   |  |  | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)  |                                |                                  | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico   |
|   |  |  | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)                            |                                |                                  |  |
|   | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] |  |  | Annuale                        |                                  |  |
|   |  | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo                                   |  |                                | Tempestivo                       |  |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)             | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)   | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento   |
|---|---|--|--|--------------------------------|----------------------------------|--|
| Organizzazione  | Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo   | Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 | Curriculum vitae   |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |   |  | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica  |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |   |  | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |   |  | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |   |  | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |                                |                                  | Tempestivo   |
|   |   |  | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] |                                |                                  | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato |
|   |   |  | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)  |                                |                                  | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico   |
|   |   |  | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)                            |                                |                                  |  |
|   |   |  | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]   |                                |                                  | Annuale  |
|   |   |  | Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico   |                                |                                  | Nessuno  |
|   | Curriculum vitae  |  |  | Nessuno                        |                                  |  |
|   | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica   |  |  | Nessuno                        |                                  |  |
|   | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici  |  |  | Nessuno                        |                                  |  |
|   | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti                   |  |  | Nessuno                        |                                  |  |
|   | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti  |  |  | Nessuno                        |                                  |  |
| Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) |   |  | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;<br>2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)   |                                |                                  | Nessuno  |
|   |   |  | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)   |                                |                                  |  |
|   |   |  | 4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]  |                                |                                  | Entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico  |
|   |   |  |  |                                |                                  |  |
| Sanzioni per mancata comunicazione dei dati                       | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo |  |  |                                |                                  | Tempestivo   |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo  | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento |
|---|---|---|---|--------------------------------|----------------------------------|------------------------------|
|   | Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali        | Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali  |   |                                |                                  |                              |
|   |   | Atti degli organi di controllo  |   |                                |                                  |                              |
|   | Articolazione degli uffici                                | Articolazione degli uffici  | Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   | Organigramma<br>(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma) | Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   | Telefono e posta elettronica                              | Telefono e posta elettronica  | Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici  |                                |                                  | Tempestivo                   |
| <b>Consulenti e collaboratori</b>                     | Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza      | Consulenti e collaboratori<br>(da pubblicare in tabelle)  | Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato<br>Per ciascun titolare di incarico: |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | 2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | 3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | Per ciascun titolare di incarico:   |                                |                                  |                              |
|   |   |   | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici  |                                |                                  | Tempestivo                   |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)    | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione   | Periodicità di aggiornamento   |
|---|--|--|--|--------------------------------|--|--|
|   | Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice | Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)   | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |                                |  | Tempestivo   |
|   |  |  | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |                                |  | Tempestivo   |
|   |  |  | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] |                                |  | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato |
|   |  |  | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)  |                                |  | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico   |
|   |  |  | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]   |                                |  | Annuale  |
|   |  |  | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico  |                                |  | Tempestivo   |
|   | Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)  | Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)   | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica   |                                |  | Tempestivo   |
|   |  |  | Per ciascun titolare di incarico:  |                                |  |  |
|   |  |  | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico   |                                |  | Tempestivo   |
|   |  |  | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo   |                                |  | Tempestivo   |
|   |  |  | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)   |                                |  | Tempestivo   |
|   |  |  | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   |                                |  | Tempestivo   |
|   |  | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |  |                                | Tempestivo   |  |
|   |  | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |  |                                | Tempestivo   |  |
|   |  | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] |  |                                | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato |  |
|   |  |  |  |                                |  |  |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)  | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento                               |            |
|---|--|--|--|--------------------------------|----------------------------------|--|------------|
| Personale   |  |  | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)  |                                |                                  | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico |            |
|   |  |  | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]   |                                |                                  | Annuale  |            |
|   |  |  | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico  |                                |                                  | Tempestivo   |            |
|   |  |  | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico  |                                |                                  | Annuale  |            |
|   |  |  | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica   |                                |                                  | Annuale (non oltre il 30 marzo)                            |            |
|   |  | Posti di funzione disponibili  | Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta  |                                |                                  |  | Tempestivo |
|   |  | Ruolo dirigenti  | Ruolo dei dirigenti  |                                |                                  |  | Annuale    |
|   | Dirigenti cessati  | Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)   | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo   |                                |                                  |  | Nessuno    |
|   |  |  | Curriculum vitae   |                                |                                  |  | Nessuno    |
|   |  |  | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica  |                                |                                  |  | Nessuno    |
|   |  |  | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   |                                |                                  |  | Nessuno    |
|   |  |  | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  |                                |                                  |  | Nessuno    |
|   |  |  | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   |                                |                                  |  | Nessuno    |
|   |  |  | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;<br>2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) |                                |                                  |  | Nessuno    |
|   |  |  | 3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]  |                                |                                  |  | Nessuno    |
| Sanzioni per mancata comunicazione dei dati           | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali |  |  |                                |                                  | Tempestivo   |            |
| Posizioni organizzative                               | Posizioni organizzative  |  |  |                                |                                  |  |            |
| Dotazione organica                                    | Conto annuale del personale  |  |  |                                |                                  | Annuale  |            |
|   | Costo personale tempo indeterminato  |  |  |                                |                                  | Annuale  |            |
| Personale non a tempo indeterminato                   | Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)   | Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico                                   |  |                                |                                  | Annuale  |            |
|   | Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)                                 | Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico |  |                                |                                  | Trimestrale  |            |
| Tassi di assenza                                      | Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)  |  |  |                                |                                  | Trimestrale  |            |



**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)                   | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione | Periodicit  di aggiornamento |
|---|---|---|--|--------------------------------|----------------------------------|------------------------------|
|   | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)<br>(da pubblicare in tabelle) |  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   | Contrattazione collettiva   | Contrattazione collettiva   |  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   | Contrattazione integrativa  | Contratti integrativi   | Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   | Costi contratti integrativi   | Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica   |                                |                                  |                              |
|   | OIV   | OIV<br>(da pubblicare in tabelle)   | Nominativi<br>Curricula<br>Compensi  |                                |                                  |                              |
| <b>Bandi di concorso</b>                              |   | Bandi di concorso<br>(da pubblicare in tabelle)   | Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonch  i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte   |                                |                                  | Tempestivo                   |
| <b>Performance</b>                                    | Sistema di misurazione e valutazione della Performance                      | Sistema di misurazione e valutazione della Performance  | Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)  |                                |                                  |                              |
|   | Piano della Performance   | Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione   | Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)<br>Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)   |                                |                                  |                              |
|   | Relazione sulla Performance   | Relazione sulla Performance   | Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)   |                                |                                  |                              |
|   | Ammontare complessivo dei premi   | Ammontare complessivo dei premi   | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati<br>Ammontare dei premi effettivamente distribuiti   |                                |                                  | Tempestivo<br>Tempestivo     |
|   | Dati relativi ai premi  | Dati relativi ai premi<br>(da pubblicare in tabelle)  | Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio<br><br>Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettivit  utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi<br><br>Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialit  sia per i dirigenti sia per i dipendenti  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   | Enti pubblici vigilati<br>(da pubblicare in tabelle)                        | Enti pubblici vigilati<br>(da pubblicare in tabelle)  | Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attivit  svolte in favore dell'amministrazione o delle attivit  di servizio pubblico affidate<br>Per ciascuno degli enti:<br>1) ragione sociale<br>2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione<br>3) durata dell'impegno<br>4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione<br>5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)<br>6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari<br>7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) |                                |                                  |                              |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)      | Denominazione del singolo obbligo                   | Contenuti dell'obbligo  | Responsabile dell'elaborazione   | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento |  |
|--|--|---|---|--|----------------------------------|------------------------------|--|
| Enti controllati   |  |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )  |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )  |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati  |  |                                  |                              |  |
|  | Società partecipate  | Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle) |   | Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | Per ciascuna delle società:  |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | 1) ragione sociale   |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione   |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | 3) durata dell'impegno   |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione  |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante   |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari  |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo  |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )   |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )   |                                  |                              |  |
|  |  |   |   | Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate  |                                  |                              |  |
| Provvedimenti  |  |   | Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016) |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate  |  |                                  | Tempestivo                   |  |
|  |  |   | Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento   |  |                                  | Tempestivo                   |  |
| Enti di diritto privato controllati  | Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle) |   | Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate   |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | Per ciascuno degli enti:  |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | 1) ragione sociale  |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione  |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | 3) durata dell'impegno  |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione   |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante  |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari   |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo   |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )  |  |                                  |                              |  |
| Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> ) |  |   |   |  |                                  |                              |  |
| Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati  |  |   |   |  |                                  |                              |  |
| Rappresentazione grafica   | Rappresentazione grafica                                       |   | Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati  |  |                                  |                              |  |
|  |  |   | <b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>  |  |                                  |                              |  |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)   | Denominazione del singolo obbligo                           | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione  | Periodicità di aggiornamento |  |  |
|---|---|---|--|--------------------------------|---|------------------------------|--|--|
| Attività e procedimenti                               | Tipologie di procedimento                                   | Tipologie di procedimento<br><br>(da pubblicare in tabelle) | 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili   |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | 2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria   |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | 3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale   |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale  |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | 5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano  |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | 6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante   |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione  |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | 8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli  |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | 9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione  |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | 11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale  |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | <b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>   |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   |  |                                | 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni   |                              |  |  |
|   |   |   |  |                                | 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze |                              |  |  |
|   | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | Recapiti dell'ufficio responsabile                          | Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive  |                                |   |                              |  |  |
| Provvedimenti   | Provvedimenti organi indirizzo politico                     | Provvedimenti organi indirizzo politico                     | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.  |                                |   | Semestrale                   |  |  |
|   | Provvedimenti dirigenti amministrativi                      | Provvedimenti dirigenti amministrativi                      | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.  |                                |   |                              |  |  |
|   |   |   | Codice Identificativo Gara (CIG)   |                                |   | Tempestivo                   |  |  |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'elaborazione  | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento |            |  |
|---|---|---|--|---|----------------------------------|------------------------------|------------|--|
| <b>Bandi di gara e contratti</b>                      | Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare | Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure<br><br>(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016) | Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate  |   |                                  | Tempestivo                   |            |  |
|   |   |   | Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate) |   |                                  | Annuale                      |            |  |
|   |   |   | Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture  | Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali   |                                  |                              |            |  |
|   |   |   |  | Per ciascuna procedura:   |                                  |                              |            |  |
|   |   |   |  | <b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)  |                                  |                              | Tempestivo |  |
|   |   |   |  | <b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)   |                                  |                              | Tempestivo |  |
|   |   |   |  | <b>Avvisi e bandi</b> -<br>Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016);<br>Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);<br>Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);<br>Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016);<br>Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016);<br>Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016);<br>Avviso relativo all'esito della procedura;<br>Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi;<br>Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016);<br>Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016);<br>Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016);<br>Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016);<br>Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016);<br>Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016);<br>Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016) |                                  |                              | Tempestivo |  |
|   |   |   |  | <b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara  |                                  |                              | Tempestivo |  |
|   |   |   |  | Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura   |                                  |                              |            |  |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)       | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento |
|---|---|---|--|--------------------------------|----------------------------------|------------------------------|
|   |   |   | <b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | <b>Affidamenti</b><br>Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016);<br>tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016) |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   |   | <b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)   |                                |                                  |                              |
|   |   | Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.  | Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   | Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.  | Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   | Contratti   | Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   | Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione   | Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione  |                                |                                  | Tempestivo                   |
| <b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b> | Criteri e modalità  | Criteri e modalità  | Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati  |                                |                                  |                              |
|   | Atti di concessione                                       | Atti di concessione<br><br>(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)<br><br>(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013) | Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro  |                                |                                  |                              |
|   |   |   | Per ciascun atto:  |                                |                                  |                              |
|   |   |   | 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario  |                                |                                  |                              |
|   |   |   | 2) importo del vantaggio economico corrisposto   |                                |                                  |                              |
|   |   |   | 3) norma o titolo a base dell'attribuzione   |                                |                                  |                              |
|   |   |   | 4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo   |                                |                                  |                              |
| 5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario   |   |   |  |                                |                                  |                              |
| 6) link al progetto selezionato                             |   |   |  |                                |                                  |                              |
| 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato         |   |   |  |                                |                                  |                              |
|   |   | Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro  |  |                                |                                  |                              |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)     | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)  | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo  | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento |
|---|--|---|---|--------------------------------|----------------------------------|------------------------------|
| <b>Bilanci</b>  | Bilancio preventivo e consuntivo   | Bilancio preventivo   | Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |  |   | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.  |                                |                                  |                              |
|   | Bilancio consuntivo  | Bilancio consuntivo   | Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |  |   | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.  |                                |                                  |                              |
| Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio  | Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione |   |                                |                                  |                              |
| <b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>                | Patrimonio immobiliare   | Patrimonio immobiliare  | Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   | Canoni di locazione o affitto  | Canoni di locazione o affitto   | Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti  |                                |                                  | Tempestivo                   |
| <b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>           | Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe   | Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione  |                                |                                  |                              |
|   |  |   | Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)   |                                |                                  |                              |
|   |  |   | Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)  |                                |                                  |                              |
|   |  |   | Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti  |                                |                                  |                              |
|   | Organi di revisione amministrativa e contabile   | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile  | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   | Corte dei conti  | Rilievi Corte dei conti   | Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   | Carta dei servizi e standard di qualità  | Carta dei servizi e standard di qualità   | Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   | Class action   | Class action  | Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |  |   | Sentenza di definizione del giudizio  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |  |   | Misure adottate in ottemperanza alla sentenza   |                                |                                  | Tempestivo                   |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)    | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento                            |
|---|--|--|--|--------------------------------|----------------------------------|---|
| Servizi erogati                                       | Costi contabilizzati   | Costi contabilizzati<br>(da pubblicare in tabelle)   | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo   |                                |                                  | Annuale   |
|   | Liste di attesa  | Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)<br>(da pubblicare in tabelle)  | Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata   |                                |                                  |   |
|   | Servizi in rete  | Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete   | Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.  |                                |                                  |   |
| Pagamenti dell'Amministrazione                        | Dati sui pagamenti   | Dati sui pagamenti<br>(da pubblicare in tabelle)   | Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari   |                                |                                  | Trimestrale<br>(in fase di prima attuazione semestrale) |
|   | Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale          | Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata<br>(da pubblicare in tabelle)  | Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari  |                                |                                  |   |
|   | Indicatore di tempestività dei pagamenti                     | Indicatore di tempestività dei pagamenti   | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)   |                                |                                  |   |
|   |  |  | Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti   |                                |                                  |   |
|   |  | Ammontare complessivo dei debiti   | Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici  |                                |                                  |   |
| IBAN e pagamenti informatici                          | IBAN e pagamenti informatici                                 | Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento |  |                                | Tempestivo                       |   |
| Opere pubbliche                                       | Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici | Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)   | Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)  |                                |                                  |   |
|   | Atti di programmazione delle opere pubbliche                 | Atti di programmazione delle opere pubbliche   | Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").<br>A titolo esemplificativo:<br>- Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016<br>- Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri) |                                |                                  |   |
|   | Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere        | Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.  | Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate  |                                |                                  |   |

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento |
|---|---|--|--|--------------------------------|----------------------------------|------------------------------|
|   | pubbliche   | (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione ) | Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate  |                                |                                  |                              |
| <b>Pianificazione e governo del territorio</b>        |   | Pianificazione e governo del territorio  | Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti  |                                |                                  |                              |
|   |   | (da pubblicare in tabelle)   | Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse |                                |                                  |                              |
| <b>Informazioni ambientali</b>                        |   | Informazioni ambientali  | Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   | Stato dell'ambiente  | 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi  |                                |                                  |                              |
|   |   | Fattori inquinanti   | 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente  |                                |                                  |                              |
|   |   | Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto   | 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse  |                                |                                  |                              |
|   |   | Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto  | 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse  |                                |                                  |                              |
|   |   | Relazioni sull'attuazione della legislazione   | 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale   |                                |                                  |                              |
|   |   | Stato della salute e della sicurezza umana   | 6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore   |                                |                                  |                              |
|   |   | Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio  | Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio  |                                |                                  |                              |
| <b>Strutture sanitarie private accreditate</b>        |   | Strutture sanitarie private accreditate  | Elenco delle strutture sanitarie private accreditate   |                                |                                  |                              |
|   |   | Accordi intercorsi con le strutture private accreditate  |  |                                |                                  |                              |
| <b>Interventi straordinari e di emergenza</b>         |   | Interventi straordinari e di emergenza   | Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti  |                                |                                  |                              |
|   |   | (da pubblicare in tabelle)   | Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari  |                                |                                  |                              |
|   |   |  | Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione   |                                |                                  |                              |
| <b>Altri contenuti</b>                                | <b>Prevenzione della Corruzione</b>                       | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza  | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell' articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)   |                                |                                  | Annuale                      |
|   |   | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza  | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza  |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità   | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)  |                                |                                  |                              |
|   |   | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza  | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)   |                                |                                  | Annuale                      |



**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)   | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo  | Responsabile dell'elaborazione | Responsabile della pubblicazione | Periodicità di aggiornamento |
|---|---|--|---|--------------------------------|----------------------------------|------------------------------|
|   |   | Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti  | Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   | Atti di accertamento delle violazioni  | Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013  |                                |                                  | Tempestivo                   |
| Altri contenuti                                       | Accesso civico  | Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria   | Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   | Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori  | Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale   |                                |                                  | Tempestivo                   |
|   |   | Registro degli accessi   | Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione  |                                |                                  | Semestrale                   |
| Altri contenuti                                       | Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati   | Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati  | Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dat.gov.it">www.dat.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID  |                                |                                  |                              |
|   |   | Regolamenti  | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria   |                                |                                  |                              |
|   |   | Obiettivi di accessibilità<br>(da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)   | Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione  |                                |                                  |                              |
| Altri contenuti                                       | Dati ulteriori<br><br>(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013) | Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate |   |                                | ....                             |                              |